



## LA PAROLA AL PRESIDENTE

### Presidente Redolfi, la consiliatura sta volgendo al termine. Quale bilancio trarne?

Un **bilancio molto soddisfacente**. Di questa esperienza, che si sta per concludere in modo anticipato a seguito delle dimissioni del sindaco Pacher e del conseguente ritorno al voto nella prossima primavera, non posso che esprimere un **giudizio positivo**. La Circoscrizione nel suo insieme, Maggioranza e Minoranza in ciò non hanno ceduto a meschini giochi di bottega o a sordide contrapposizioni ideologiche, si è dimostrata compatta ogni qualvolta sono entrati in gioco

gli interessi primari dei cittadini. Quello che doveva essere fatto è stato fatto, quello che si doveva affrontare lo si è affrontato. Concretamente, mirando al cuore dei problemi, cercando soluzioni condivise dalla base. Con un lusinghiero successo anche nel sentito della gente, percepito attraverso la buona affluenza alle **assemblee pubbliche di quartiere** da noi organizzate.

A titolo personale si chiude una parentesi durata dieci anni. Un ciclo lungo, che ha visto i Consigli Circoscrizionali avvicendarsi portare a compimento molte partite importanti. Mi riferisco in particolare alle **politiche sociali**, gestite in maniera intelligente grazie ad un Piano comunale molto impegnativo, ma ben strutturato. In questo l'apporto dei **Poli sociali**, istituiti cinque anni fa dal Comune, si è rilevato decisivo e quello a noi più vicino (Centro Storico – Bondone

– Sardinia) non ha mai fatto mancare il proprio apporto. Un grande plauso va rivolto alla coordinatrice Grossa ed a tutta la sua equipe. Così come vanno ringraziati l'**associazionismo** ed il **volontariato**, elementi che da sempre contraddistinguono in modo marcato il nostro tessuto circoscrizionale e che hanno permesso una decisa accelerazione nella concreta messa in campo di politiche che altrimenti rischiavano di rimanere solo sulla carta.

Insieme abbiamo sollecitato interventi a favore delle **classi più deboli** (adolescenti, single ed anziani) e **meno abbienti** (pensionati, monoreddito), ma Polo e Circoscrizione non hanno negato il proprio apporto ha chiunque lo abbia chiesto.



## SOMMARIO

|                    |    |
|--------------------|----|
| Il Presidente      | 1  |
| Bilancio 2009      | 4  |
| Commissioni        | 5  |
| Nuove Cittadinanze | 9  |
| Gruppi             | 13 |
| Polo Sociale       | 18 |
| Consulta ragazzi   | 19 |

Fotoservizio a cura di  
AgF Bernardinatti Foto

### Il Circolo anziani di S. Martino e la Circoscrizione Centro Storico-Piedicastello

aspettano tutti **venerdì 19 dicembre 2008**

**pomeriggio dalle 15 alle 18**

**nella zona di Largo Nazario Sauro**

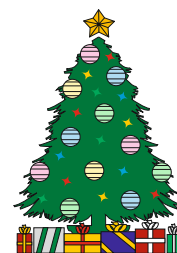
**per**

**Augurarci tante cose belle**

**con la Piccola banda Baschenis, artisti vari,**

**la cioccolata calda, vin brulè e brodo caldo, panettone**

**e tanta simpatia**





**Nello scorso giugno è stato ospite in Circoscrizione il vice sindaco reggente Andreatta. Quali gli orientamenti emersi?**

**Lavori pubblici** e struttura urbana, in particolare in una Circoscrizione composita come la nostra, rappresentano una partita aperta e complessa. In molti casi le scelte affrontate hanno trasformato **indirizzi programmatici** in scommesse vere e proprie. Mi riferisco a posizioni impegnative nell'essere dapprima proposte, quindi difese, infine portate avanti. Scelte difficili da metabolizzare, ma una volta comprese nella loro reale dimensione, abbracciate dalla stessa cittadinanza. Alcuni esempi ne sono l'estensione delle **strisce blu** in **Cristo Re** o, in senso più generale, la "comprensione" richiesta per sopportare gli inevitabili disagi legati alla posa in opera di importanti **interventi infrastrutturali**. In ogni caso, la compattezza dimostrata da Maggioranza e Minoranza, che pur muovendo da basi differenti hanno trovato unità di vedute, e l'impegno profuso da ogni singolo Consigliere

circoscrizionale hanno alla fine permesso risultati assolutamente positivi.

L'incontro con il vice sindaco reggente Andreatta è stato da noi promosso e fortemente voluto. Si è rivelato una discussione franca, aperta, a tutto tondo. I mesi che ci separano dalle elezioni vanno vissuti pienamente, non come "giorni di fine consiliatura". Bisogna completare il percorso del **PRG** (Piano regolatore generale), che riguarda il nostro territorio in particolare in merito agli indici collinari. Vanno sviluppati ulteriori ragionamenti sulla **struttura urbana** di Trento (Trento nord, Piedicastello e la Destra Adige, Solteri – Magnete – Centochiavi, senza dimenticare le opere di interesse generale). Se molto è stato fatto, molto rimane ancora da portare a termine.

Una dimostrazione dell'attenzione riservata dall'Amministrazione è data dalle **spese di investimento** per il **triennio 2009-2011**. Quasi otto milioni di euro di interventi previsti (si veda schema allegato), che, sommati a quelli investiti nelle passate stagioni, in un periodo di austerità economica rappresentano ben più di un atto di buona volontà.

### **Attraversiamo virtualmente il tessuto circoscrizionale, quartiere per quartiere?**

Volentieri. Cominciamo, non a caso, da **Solteri – Magnete – Centochiavi**. Un comparto che da tempo vuole scrollarsi di dosso la nomea di quartiere dormitorio e che io ritengo **centrale per il futuro dell'intera città**. Nel 2009 si interverrà sul verde di **via Untervegher** ed i cittadini avranno a disposizione una sala in cui riunirsi in momenti civici ed aggregativi. Si attende poi il tanto auspicato **declassamento di via Brennero** a strada urbana, con precisi limiti di velocità, attraversamenti pedonali a raso in piena sicurezza (primo tra tutti quello all'altezza del nuovo punto vendita tecnologico) che permettano di riunire le due metà urbane oggi divise dalla statale. In questo modo, anche l'ex **Scalo Filzi** troverebbe finalmente un nuovo utilizzo. Nell'area **ex Atesina** di **via Marconi** devono trovare spazio un luogo centrale aggregativo, il nuovo plesso scolastico delle medie di Trento nord, una presenza amministrativa (sala circoscrizionale, oltre a spazi dedicati all'importantissimo mondo associativo) ed una componente di edilizia privata (dalla volumetria ridotta, non superiore ai 50 appartamenti). Nel 2009 sarà finalmente disponibile la nuova ala delle **elementari Solteri**.

Trento nord va ripensata in un unico progetto. A tale proposito condividiamo quanto espresso dal Consiglio Comunale: **la bonifica delle aree inquinate deve essere prioritaria e soprattutto complessiva**. Solo in un secondo momento può avere luogo l'inizio della costruzione. Su questo programma cronologico è importante non transigere: credo fermamente che anche il futuro Consiglio Circoscrizionale debba avere la forza e la **determinazione di proseguire** sulle linee da noi tracciate.

**Campotrentino** deve essere avvicinato al cuore cittadino attraverso una **ciclabile** che da Roncafort porterà fino all'estremità sud del capoluogo. **Via Maccani**, incrocio via Detassis, verrà contraddistinta dalla presenza di una nuova **rotatoria** e dal trasferimento in loco degli **Uffici Comunali**. E' da tempo al vaglio, in collaborazione con la Provincia, una razionalizzazione del comparto produttivo di **via del Commercio**.

### **La Destra Adige?**

Dati per acquisiti il trasferimento del **Polo della rottamazione** in località Laghetti, della realizzazione del **termovalorizzatore** e della relativa galleria a Ischia Podetti, della collocazione del **deposito autobus urbani** in località Centa (in cui è opportuno ritagliare uno spazio sufficiente per il parcheggio **camper**), è impensabile che il traffico da

ciò derivante venga filtrato dal solo arginale e dall'abitato della Vela. Per questo motivo la Circoscrizione sposa con forza il progetto – ed anche il nuovo Assessore dovrà tenerne conto - della realizzazione di un **ponte sull'Adige** che dia sfogo a questo nuovo flusso di traffico pesante, senza sobbarcare il solo rione della Vela di responsabilità da cui trae beneficio l'intero territorio cittadino. La riorganizzazione complessiva del comparto Destra Adige non può non partire dallo spostamento del **casello di Trento centro** e dalla relativa nuova viabilità. Potrebbe rilevarsi utile immaginare il parcheggio di attestamento dell'area **ex Zuffo** ampliato con una soluzione a più piani.

Condivido il possibile trasferimento del **Polo scolastico** (scuole tecniche), con realizzazione di un nuovo auditorium, nell'area ex Italcementi di **Piedicastello**. Sono invece nel modo più assoluto contrario al gigantesco **parcheggio di attestamento** previsto dal Piano urbano della mobilità. Il flusso quotidiano di 3000 vetture dirette all'interno dell'ex cava ripiomberebbe il quartiere in una situazione invivibile che cancellerebbe d'un tratto i vantaggi ottenuti con lo spostamento della tangenziale (ed orgogliosamente ricordo che oltre a quelle del Governatore Dellai e del Vice Sindaco Andreatta la terza firma incisa sulla prima pietra delle nuove gallerie è la mia). Tale opposizione dovrà essere condotta attraverso un cammino condiviso con la Circoscrizione di Sardagna. La ricucitura delle due anime di Piedicastello, la rinascita culturale incentivata dalla presenza della Fondazione museo storico, il calo del traffico non possono essere cancellati con un solo colpo di spugna.

### **Ed i quartieri più centrali?**

A **San Martino** è in atto la sistemazione conclusiva di **via Malvasia** e si sta ragionando su una sua eventuale inclusione nel progetto isole ambientali. Inutile sottolineare come ogni nuovo intervento debba procedere in un quadro d'insieme che si rapporti alla futura sistemazione dell'incrocio di piazza Venezia con via dei Ventuno. Per la nostra Circoscrizione rimane valida la soluzione dell'**interramento di via dei Ventuno**, mentre **piazza della Mostra** abbisogna di un'immediata rivisitazione dell'impianto di illuminazione pubblica. Il parcheggio della piazza va riorganizzato parte a strisce blu e parte in una ZTL allargata. L'area verde di **piazza Centa** va ripensata, tenendo conto delle reali esigenze dei cittadini che invito fin d'ora ad esprimere una loro opinione. Con grande soddisfazione, nel 2009, la città potrà riabbracciare il **parco della Predara**, area verde in cui potranno trovare realizzazione importanti iniziative legate alle politiche sociali.

**Cristo Re** è stato oggetto di molti interventi: il restyling di **corso Buonarroti**, con l'adeguamento della carreggiata alla presenza della nuova ciclopedonale, con la costruzione di un parcheggio interrato, con la ristrutturazione delle medie Manzoni. Il comparto scolastico è in forte evoluzione: il restauro delle medie proseguirà anche nel 2009 ed alcune classi troveranno ospitalità presso le elementari Bellesini. A tale riguardo invito l'Amministrazione a ragionare in merito all'accorpamento delle **elementari Bellesini e Schmid**: in un contesto allargato, circondato dal verde (recuperando spazi anche nella zona dismessa dalla Federazione Allevatori), i piccoli alunni troverebbero un contesto maggiormente a misura di bambino. Al contempo nell'edificio delle Bellesini potrebbe trovare spazio la nuova sede della Circoscrizione.

Il progetto **isola ambientale** e l'estensione della zona a **fasce blu**, dopo qualche riluttanza iniziale, hanno alla fine convinto gli stessi residenti. Anche il rudere **ex Enel** di via Pedrotti, dopo ripetuti interventi della Circoscrizione, avrà un nuovo utilizzo ed ospiterà la Società della Pat che si occupa della banda larga.

In questi anni il **Centro Storico** è stato oggetto di un capillare ammodernamento dell'arredo urbano. Sono due le realtà principali cui bisogna ancora mettere mano, ma in entrambi i casi il proseguo dei lavori non dipende dalla sola volontà dell'Amministrazione Comunale. Ogni disegno attinente **piazza Santa Maria Maggiore** è strettamente legato ad eventuali ritrovamenti di carattere storico ed alle conseguenti decisioni dei Beni Culturali. Sul dedalo delle vie universitarie (**Gar, Inama, Canestrini**), che necessitano tra l'altro di marciapiedi allargati, non conviene intervenire fino a quando l'Università non avrà ultimato le proprie realizzazioni (nuova biblioteca e parcheggi, che devono in parte essere destinati all'utenza residenziale).

**Piazza Dante** abbisogna di concretizzare al meglio la sua ristrutturazione, partendo però da una riflessione di carattere sociale ancor prima che urbanistica. In questo senso si è espressa la Circoscrizione e lavoreremo affinché l'Amministrazione parta da questo presupposto.

### **Cosa Le resta di questi dieci anni?**

Molto, **moltissimo**. Innanzitutto il rapporto, il confronto, il dialogo instaurato con i cittadini, con le cosiddette persone comuni. Sono loro la cellula primaria della nostra società, a loro bisogna rapportarsi per capire cosa ha funzionato e cosa

**BILANCIO 2009**

| DESCRIZIONE   | 2009                         | 2010             | 2011           |
|---|------------------------------|------------------|----------------|
| Piazza Santa Maria Maggiore, arredo urbano, progetto e lavori   |                              | 800.000          |                |
| Asilo nido Petrarca, ristrutturazione arredi per esterni, fornitura e posa in opera                   | 50.000                       |                  |                |
| Mura di piazza Fiera, restauro, progetto e lavori   |                              |                  | 900.000        |
| Palazzina Liberty, restauro e recupero, progetto e lavori   |                              | 2.200.000        |                |
| Piazza Dante, recupero giardino area nord, progetto   | 50.000                       |                  |                |
| Piazza Dante, recupero giardino area nord, spese tecniche e lavori                                    |                              |                  |                |
| Incrocio via Maccani – via Detassis, realizzazione rotatoria nuovi uffici comunali, progetto e lavori | 1.900.000                    |                  |                |
| Ex Zuffo, completamento del parcheggio di attestamento di Trento centro, progetto e lavori            |                              | 430.000          |                |
| Località Magnete, sistemazione area verde   | 100.000                      |                  |                |
| Via Malvasia, sistemazione, progetto e lavori   | 200.000                      |                  |                |
| Largo Porta Nuova, sistemazione incrocio, progetto e lavori   | 450.000                      |                  |                |
| Via Torre Vanga – via Prepositura, sistemazione strada, interventi di manutenzione straordinaria      | 300.000                      |                  |                |
| Scuola elementari Solteri, ampliamento sistemazioni esterne   | 60.000                       |                  |                |
| <b>TOTALE CIRCOSCRIZIONE CENTRO STORICO – PIEDICASTELLO</b>   | <b>totale euro 3.110.000</b> | <b>3.860.000</b> | <b>900.000</b> |

**OPERE IN AREA DI INSERIBILITA' IN ATTESA DI FINANZIAMENTO**

| DESCRIZIONE  | 2009                       | 2010          | 2011             |
|--|----------------------------|---------------|------------------|
| Piazza Lodron, sistemazione, progetto e lavori   | 220.000                    |               |                  |
| Pista ciclabile dalla rotatoria di via Maccani fino a Roncafort, realizzazione, progetto esecutivo |                            | 40.000        |                  |
| Pista ciclabile dalla rotatoria di via Maccani fino a Roncafort, realizzazione, lavori             |                            |               | 3.000.000        |
| Piazza Dante, recupero giardini, spese tecniche e lavori   |                            |               | 1.000.000        |
| <b>TOTALE CIRCOSCRIZIONE CENTRO STORICO – PIEDICASTELLO</b>  | <b>totale euro 220.000</b> | <b>40.000</b> | <b>4.000.000</b> |

meno, cosa è stato fatto bene e cosa poteva essere gestito meglio. Per questo motivo sono felice del fiorire di Comitati di quartiere che ha contraddistinto questo decennio permeando tutto il nostro tessuto circoscrizionale. La **democrazia partecipata**, quella del dialogo e non degli slogan gridati, rappresenta il sale della politica. Sull'altro piatto della bilancia, ugualmente importante, il rapporto con l'Amministrazione Pubblica, la cui piena collaborazione non è mai venuta meno, neppure nei momenti di "tensione" o di minor sintonia. Inutile dire che un grande grazie va anche al **Polo Sociale, alle Associazioni del volontariato, alla Consulta dei Ragazzi, ai Circoli anziani**. E naturalmente ai colleghi Consiglieri, presenti e passati, a coloro che in questi anni hanno manifestato orientamenti diversi dal mio, perché solo al termine di un corretto confronto ci si può ritenere soddisfatti. In chiusura un pensiero va ai collaboratori amministrativi, a Cristina, Gianna e Giancarlo.

Grazie ancora ed arrivederci a presto.

*(Il Presidente della Circoscrizione Melchior Redolfi)*

**VIABILITA' ESTERNA PRESSO IL CENTRO SPORTIVO VELA.** Progetto già approvato e finanziato, necessario alla razionalizzare dell'incrocio esistente tra via Dos Trento e via S.S. Cosma e Damiano. La nuova rotatoria permetterà di superare l'incrocio in assoluta sicurezza. Insieme viene prevista anche la realizzazione di una nuova arteria stradale con percorso pedonale che si svilupperà in direzione nord a servizio del parcheggio ex Zuffo e dello stesso centro sportivo, nonché della nuova caserma della polizia stradale di prossima realizzazione. E' previsto in tale progetto la realizzazione di un percorso ciclopedonale che partendo dalla rotatoria si sviluppi verso il centro della città e termini in via Dos Trento.

## COMMISSIONE AMBIENTE E VIVIBILITÀ



Data l'adozione del sistema di raccolta rifiuti porta a porta, introdotta dal Comune con questa legislatura, la circoscrizione si è dotata da subito di un nuovo strumento in grado di lavorare su questo tema in modo esclusivo. Un ambizioso passo in avanti quello dell'amministrazione, che necessita però dell'aiuto delle circoscrizioni, cui è ben presente la peculiarità della loro zona urbana. La commissione "Rifiuti zero" ha affrontato nei primi mesi di legislatura questo compito, giungendo infine all'elaborazione di un documento che, dopo un'analisi della situazione comunale e una comparazione con le altre zone della Provincia, prevedeva tre punti che impegnano il Consiglio Comunale a:

1. garantire l'uniformità tariffaria fra le utenze "sperimentali" e quelle che utilizzeranno ancora l'attuale sistema;
2. estendere, una volta entrato a regime, il sistema di cui sopra a tutto il territorio comunale;

3. comunicare al Consiglio Comunale, ai Consigli Circoscrizionali e alle commissioni speciali in modo puntuale sul procedere della nuova metodologia, sui miglioramenti quantitativi e qualitativi della raccolta differenziata, sull'andamento dei costi complessivi a carico del Comune.

Assolto il suo iniziale compito, la commissione si è evoluta, non solo nel nome, ma anche in risposta alle mutate esigenze operative, in Commissione Ambiente e vivibilità. Da provvisoria è quindi divenuta permanente e, ampliata nel numero di componenti, le sono state conferite nuove competenze.

Continuando così ad occuparsi del suo "originale" compito, l'estensione della raccolta rifiuti "porta a porta", ha elaborato pareri su proposte comunali, come il ripristino di 6500 metri di rogge inquinate da sversamenti industriali delle ditte Ex SLOI ed Ex Carbochimica, cercando di fornire suggerimenti e osservazioni. La commissione, per scelta di metodo non limitandosi all'espressione di un semplice parere positivo o negativo, ma scendendo al cuore della tematica affrontata, ha poi portato all'attenzione del Consiglio Circoscrizionale situazioni che necessitano di interventi per una migliore vivibilità. In questa direzione è stato elaborato il documento per la "valorizzazione e miglioramento di Lung'Adige Leopardi e Lung'Adige Apuleio", che si voleva inserire nella più ampia previsione della riqualificazione del lungo fiume della città. Abbiamo quindi proposto il miglioramento della pulizia, la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali e una maggiore monitoraggio del traffico, giunto ormai, anche in questa zona della città, a livelli di guardia.

Qualche frutto è stato raccolto: il Comune ha recepito l'esigenza, anche da noi sollecitata, di estendere la presenza di operatori ecologici di quartiere anche nelle aree periferiche della città, venendo quindi alcuni dei nostri quartieri a beneficiare del servizio. Al fine di sensibilizzare la cittadinanza, nell'arco della consiliatura, sono state organizzate tre giornate dedicate al "riuso", ovvero alla virtuosa pratica del pieno utilizzo degli oggetti, comportante una marcata riduzione dei rifiuti.

Il lavoro poteva essere più proficuo, ma la commissione, creata ex novo, una volta entrata a regime a dovuto confrontarsi anche con una legislatura ridotta di un anno. In questi mesi che ci separano dal nuovo appuntamento elettorale, il nostro impegno non verrà comunque meno. Concentreremo gli sforzi sulla formulazione di ulteriori osservazioni sull'estensione, ormai prossima, della raccolta rifiuti porta a porta alla nostra circoscrizione. Per chi fosse interessato, i documenti della Commissione sono tutti disponibili presso la Circoscrizione.

In conclusione, quale Presidente della Commissione, esprimo un grande ringraziamento a tutti i componenti, in particolare agli esterni per la disponibilità e l'impegno che li ha contraddistinti in questo comune percorso. (Paolo Maccani a nome della Commissione Ambiente e Vivibilità).

---

## COMMISSIONE POLITICHE DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ

Nell'ambito delle politiche del Territorio la Commissione si è contraddistinta per la mole di lavoro che è stata chiamata a svolgere, per la complessità e delicatezza degli argomenti trattati e per la totale autonomia decisionale. Nel corso di questa consiliatura, a partire dal maggio 2005, si è riunita per 21 volte trattando circa 60 argomenti e problematiche di varia natura che vanno dalle questioni urbanistiche, ambientali e patrimoniali alle opere pubbliche e agli interventi sulla mobilità cittadina. La Commissione, è composta da consiglieri di maggioranza, minoranza e da componenti esterni con profili professionali di tutto rispetto, trattandosi in molti casi di professionisti che operano sul territorio. In questi anni, i componenti hanno affrontato e svolto con responsabilità e competenza molti argomenti di rilevanza generale, inerenti il governo del territorio della Circoscrizione. Lo dimostra il fatto che alle sedute della Commissione erano presenti ai lavori la maggioranza dei membri e in molti casi la totalità di essi. Il lavoro è stato svolto con spirito collaborativo ma soprattutto propositivo cercando di accogliere, per quanto possibile, le varie istanze dei cittadini, dare suggerimenti, e a volte formulare proposte integrative a quelle presentate dall'Amministrazione comunale, nell'interesse della popolazione della Circoscrizione.

E' motivo di profonda soddisfazione la condivisione espressa dal Consiglio circoscrizionale circa il lavoro svolto in questi anni dalla Commissione, con l'approvazione, molte volte unanime, dell'operato. Questo modo di procedere e quindi il lavoro svolto ha rappresentato motivo di soddisfazione mio personale, della Commissione e più in generale del Consiglio Circoscrizionale che in molti casi è stato, a sua

volta, gratificato con l'accoglimento dei "suggerimenti e proposte" da parte dell'Amministrazione comunale. La Commissione si è concentrata "in maniera autonoma" anche sulle problematiche inerenti la mobilità, l'inquinamento e la qualità della vita della popolazione promuovendo in collaborazione con le alte cinque circoscrizioni di fondovalle (Gardolo, S. Giuseppe, Olterfersina, Mattarello e Ravina) un documento comune di analisi e suggerimenti da intraprendere per la stesura del Piano della Mobilità. Saranno di prossima trattazione gli argomenti che riguardano "le politiche sulla casa", con particolare riferimento alla individuazione delle possibili aree per l'edilizia economico/popolare e alla loro localizzazione per gli insediamenti sia a canone sociale che moderato ad opera dell'Itea, compatibilmente con la sostenibilità sociale che tali interventi esigono, e il Piano Urbano della Mobilità con le problematiche che riversa in particolare sul rione di Piedicastello. Come Presidente voglio pubblicamente ringraziare i commissari che in questi anni hanno partecipato alle sedute con dedizione, costanza, competenza e soprattutto nel giusto spirito di collaborazione, e con la forte convinzione di fare un servizio alla cittadinanza. La sinergia di questi elementi ha prodotto un buon funzionamento e un proficuo lavoro, nonostante le riunioni siano avvenute nelle ultime ore della giornata (in media dalle ore 20.30 alle ore 24.00). In particolare sono stati trattati 17 progetti di opere pubbliche; 11 alienazioni, acquisti e permutate; 4 regolamenti; 4 varianti al Piano Regolatore Generale; 13 argomenti di viabilità e similari; 5 proposte e documenti inerenti il traffico la mobilità e la viabilità; 3 argomenti inerenti la toponomastica; 4 argomenti riguardanti problematiche ambientali.

A titolo esemplificativo, di seguito sono evidenziati alcuni argomenti trattati in questa consiliatura dalla Commissione: ampliamento della scuola elementare dei Solteri: il progetto prevede l'ampliamento dell'attuale edificio con la creazione di nuove aule, laboratori e il potenziamento della mensa; ristrutturazione ed ampliamento della scuola media Manzoni: è prevista una palestra, due aule magne e un parcheggio interrato con soprastante sistemazione per usi didattico/sportivi; individuazione del Biotopo n. 33 "Stagni della Vela": prevede il recupero dei tre stagni posti a nord dell'abitato, la realizzazione di un'area naturalistica di interesse didattico, il recupero e la valorizzazione della palestra di roccia esistente e un'estensione del biotopo fino alle rive dell'Adige; restauro delle mura civiche di Piazza Fiera: progetto che prevede il consolidamento ed il restauro conservativo delle mura storiche di Piazza Fiera quale memoria storica della Trento medioevale; ristrutturazione dell'asilo nido di via Petrarca: è prevista una nuova disposizione ed adeguamento normativo degli spazi interni per renderli più funzionali ed operativi, il recupero degli spazi esterni a scopo didattico compresa la copertura che verrà trasformata in giardino pensile; Vela: recupero e qualificazione dell'area di pertinenza del centro civico e della parrocchia; Piano Regolatore – variante 2004: è stato espresso un contributo finalizzato al miglioramento delle previsioni urbanistiche sulla nostra circoscrizione, in coerenza con i documenti preliminari approvati e le deliberazioni espresse dal precedente consiglio.

Altri temi trattati sono stati: accessi alla nuova rotatoria sulla tangenziale a Nord di via Maccani; arredo urbano di piazza S. Maria Maggiore; lavori di restauro della Torre Civica di Trento; il regolamento per la diffusione dell'edilizia sostenibile: finalizzato alla costruzione di edifici a basso consumo energetico sia per la produzione di materiali impiegati che per i consumi di esercizio, incentivata con riduzione del contributo di concessione e modesti ampliamenti volumetrici; sistemazione viabilità esterna dell'impianto sportivo Vela; progetto definitivo per il recupero di piazza Dante; proposta di trasformazione in zona a traffico limitato di via Esterle (petizione cittadini); isole ambientali nel quartiere di Cristo Re: prevedono una qualificazione degli spazi pubblici per una vivibilità e transito pedonale a "misura d'uomo", in sicurezza ad accessibilità veicolare limitata; disinquinamento delle Rogge di Trento nord; proposta urbanistica di sviluppo e recupero delle aree inquinate di Trento Nord (Sloi e Carbochimica); "deposito e trattamento dei veicoli fuori uso", e "deposito e trattamento di rifiuti inerti da demolizione in località Laghetti della Vela"; rotatoria di via Maccani in prossimità della chiesa di Campotrentino; modifica assetto urbanistico dell'area corrispondente allo svincolo di connessione fra la circonvallazione e l'asse di via Brennero con parcheggio di attestamento; ampliamento zona a servizi per trasporto pubblico e rimessaggio loc. Vela; ripristino destinazione zona verde pubblico sull'area comunale sita in via Doss Trento; PRG Variante per il riequilibrio delle aree residenziali di recente insediamento; studio preliminare pista ciclabile via Maccani – Roncafort; restauro della casa del Capitolo in via Belenzani; modifica regolamento edilizio – Manufatti accessori alla residenza; criteri comunali per l'insediamento delle medie strutture di vendita.

In conclusione, come si evince dai documenti del lavoro svolto, la commissione nell'esprimere i pareri, si è impegnata anche nel produrre osservazioni, indicazioni e consigli tendenti al miglioramento di quanto proposto dall'Amministrazione comunale, sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo della qualità dell'intervento e del livello del servizio erogato, derivante dell'intervento proposto. Anche per quanto concerne la collaborazione con l'Amministrazione comunale e gli assessorati di merito, la Commissione si è più volte espressa in fase preventiva e preliminare di elaborazione dei progetti, al fine di poter contribuire "tempestivamente" a migliorare le scelte urbane ed edilizie in modo da incidere positivamente sulle soluzioni finali, con particolare attenzione alle reali esigenze della popolazione della Circoscrizione, coinvolta ed interessata a vari livelli. (Claudio Pisetta a nome della Commissione politiche del territorio, lavori pubblici e mobilità)

---

## COMMISSIONE POLITICHE DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ

La commissione comunemente chiamata Cultura, si è nel tempo vista moltiplicare le competenze e assottigliare il numero dei componenti. Ai compiti della commissione nel tempo si sono aggiunte le politiche giovanili, e anche la scuola, essendo la commissione scuola temporanea e a progetto.

Il gruppo di consiglieri ed esterni, che si sono dati da fare per rendere utile l'apporto della Circoscrizione alla vita culturale dei quartieri era da sempre stato un gruppo molto armonico. Solo dopo l'approvazione dell'ordine del giorno per "assottigliare i costi della politica" promosso dall'allora gruppo della Margherita, risulta da una parte sicuramente più agevole poter ottenere il numero legale nelle riunioni. La commissione si è però ridotta nel numero e alcuni membri attivi della commissione sono stati tagliati. Con questo scritto coglie l'occasione per ringraziare quei commissari esterni, che a titolo gratuito si sono sempre dedicati anche a questo compito, oltre che a tutti gli impegni

associativi, che li hanno sempre visti attivi sui loro territori.

Nella commissione composta da componenti di maggioranza, di minoranza ed esterni, più il bibliotecario responsabile del Bibliobus, si sono avvicendati per la maggioranza Chini Luciana, Benedetti Maria Grazia, Trivarelli Paolo, Tomasi Annalisa, Kanu Euchria, Andrea Grisenti e per la minoranza Guerresi Marco, Chiampan Aldino, Roberto Ianes e i membri esterni: Bernardinatti Gianfranco, Casati Fabrizio, Zandonai Donatella, Festini Brosa Enrico, Franceschini Massimo, Franco Filomena, Casciano Virgilio, Deluca Marilisa e Loss Daniela.

In questi anni la commissione ha collaborato con i comitati delle feste rionali, che sono state grande soddisfazione per i comitati che le organizzano, ma anche per la folta fetta di popolazione della città, che vi trova bei momenti di socializzazione.

I progetti che hanno da sempre avuto l'attenzione della commissione e quindi del Consiglio sono quelli che ci portiamo con successo dietro da alcuni anni, e ci riferiamo al progetto "Tutti i pugni che ho dentro" svolto dagli studenti della Scuola Media Manzoni con gli operatori dell'APPM e gli insegnanti che ha prodotto una buona capacità introspettiva dei ragazzi che ogni anno su un tema diverso si sono applicati e confrontati con il loro mondo e la città che li circonda, sono riusciti con successo a stupirci nello spettacolo finale e ad interrogarci con il DVD dei quesiti ai grandi.

Il secondo progetto di cui andiamo fieri è la scuola di alfabetizzazione delle mamme straniere, che si tiene da qualche anno con il volontariato di Solteri e che ha un significato più ampio della progettualità stessa. Si svolge grazie alle volontarie che oltre all'insegnamento si occupano anche di tenere i bimbi piccoli delle donne discendenti. Una buona palestra di azioni positive rivolte alla conoscenza delle altre persone che ci vivono accanto.

Siamo fra i soggetti sostenitori del Concorso acustico che ha visto molti nostri giovani talenti crescere e avvicinarsi ai palchi della musica e poi anche a trovare una sicurezza nell'agire positivo, sono poi anche gli stessi che hanno animato le giornate di giugno con Area Musica sul palco del Doss Trento con i giovani della città. Del palco possiamo essere particolarmente certi che senza la volontà della circoscrizione e della professionalità del Centro Servizi S.Chiera non si sarebbe potuto ottenerlo. Il palco è stato poi utilizzato da più attività anche all'infuori della programmazione circoscrizionale, ma si pone con energia nella volontà del nostro consiglio di animare e riutilizzare il Doss Trento. Siamo quasi arrivati alla conclusione di questa nostra progettualità, infatti il sentiero che parte da Piedicastello è aperto e la strada degli alpini è aperta sia pur in modo solo pedonale. Speriamo in primavera di poter festeggiare l'apertura di tutte le vie di accesso.

Con un'operazione che non era consueta, abbiamo collaborato con le circoscrizioni di Oltrefersina e S.Giuseppe-S.Chiera per un progetto che ci siamo sentiti di accogliere e sostenere, e che ha rappresentato per un buon numero di ragazzi la possibilità di trovare una forma espressiva; i laboratori teatrali di Teatroltre con la coop. Progetto 92, che hanno visto quest'anno la rappresentazione finale, per quanto riguarda il nostro territorio, nell'audace cornice delle Gallerie dell'ex tangenziale.

La commissione, a questo proposito ha dato il battezzo alla pubblicizzazione del progetto di utilizzo delle Gallerie ad allestimento, infatti dopo un passaggio in commissione, il Presidente e la Fondazione museo storico hanno con noi presentato pubblicamente la progettualità.

Sempre nelle gallerie ha avuto in ottobre luogo l'evento teatrale del progetto "Avanti Pop - l'Italcementi quando la memoria siamo noi". Di questo evento siamo anche molto fieri, in quanto ci eravamo fatto promotori già da due anni di questa ricerca nella memoria storica del quartiere di Piedicastello, con la compartecipazione di PAT e Fond. M.S., si è riusciti a creare un evento che ha coinvolto tutto o gran parte del quartiere e che ha visto la presenza nella sera di molti pedecasteloti che altrimenti non sono usi uscire a quell'ora e soprattutto a entrare nelle gallerie della ex tangenziale, che per molto tempo li ha divisi dalla loro chiesa e dalla città. Sono stati però quella sera invitati e accompagnati dai Tete de Bois, Francesco Di Giacomo, Sergio Staino, Coro Martinella, Coro Bella Ciao, Quartetto mandolinistico Neuma.

Altri interventi a sostegno dell'attività e collaborazione delle associazioni, sono i consueti carnevali e feste di attività di contorno e preparazione alle feste con l'aiuto dei circoli ANA del territorio, sia quei momenti musicali o teatrali che ci vengono chiesti dai nostri circoli anziani. Ultimo ma non per importanza ricordiamo l'ormai consolidato corso di ascolto alla musica organistica che si tiene nella chiesa di Cristo Re e che abbiamo sempre accolto con grande rispetto e sappiamo essere di successo.

Nella assoluta certezza della nostra incapacità di ricordare in questo intervento tutti coloro che ci hanno proposto delle attività, e che con noi hanno avuto contatti, ringraziamo tutti per averci dato la possibilità di essere nel piccolo strumenti di una cultura che speriamo essere stata di serenità e di convivenza.

Per questo con il gruppo anziani di S. Martino è lieto di poter invitare tutta la popolazione, ed in particolare chi ha collaborato con noi in tutte queste iniziative, per il venerdì 19 dicembre 2008, nella zona di Largo Nazario Sauro e ci aspetterà assieme alla Circoscrizione, per Augurarci tante cose belle, ci sarà la Piccola banda Baschenis, artisti vari, la cioccolata calda, vin brulé e brodo caldo, panettone e tanta simpatia. (Luciana Chini per la Commissione Politiche culturali, giovanili, della scuola e del tempo libero).

---

## COMMISSIONE POLITICHE CULTURALI GIOVANILI, DELLA SCUOLA E DEL TEMPO LIBERO

La commissione comunemente chiamata Cultura, si è nel tempo vista moltiplicare le competenze e assottigliare il numero dei componenti. Ai compiti della commissione nel tempo si sono aggiunte le politiche giovanili, e anche la scuola, essendo la commissione scuola temporanea e a progetto.

Il gruppo di consiglieri ed esterni, che si sono dati da fare per rendere utile l'apporto della Circoscrizione alla vita culturale dei quartieri era da sempre stato un gruppo molto armonico. Solo dopo l'approvazione dell'ordine del giorno per "assottigliare i costi della politica" promosso dall'allora gruppo della Margherita, risulta da una parte sicuramente più agevole poter ottenere il numero legale nelle riunioni. La commissione si è però ridotta nel numero e alcuni membri attivi della commissione sono stati tagliati. Con questo scritto coglie l'occasione per ringraziare quei commissari esterni, che a titolo gratuito si sono sempre dedicati anche a questo compito, oltre che a tutti gli impegni

associativi, che li hanno sempre visti attivi sui loro territori.

Nella commissione composta da componenti di maggioranza, di minoranza ed esterni, più il bibliotecario responsabile del Bibliobus, si sono avvicinati per la maggioranza Chini Luciana, Benedetti Maria Grazia, Trivarelli Paolo, Tomasi Annalisa, Kanu Euchria, Andrea Grisenti e per la minoranza Gueresi Marco, Chiampan Aldino, Roberto Ianes e i membri esterni: Bernardinatti Gianfranco, Casati Fabrizio, Zandonai Donatella, Festini Brosa Enrico, Franceschini Massimo, Franco Filomena, Casciano Virgilio, Deluca Marilisa e Loss Daniela.

In questi anni la commissione ha collaborato con i comitati delle feste rionali, che sono state grande soddisfazione per i comitati che le organizzano, ma anche per la folta fetta di popolazione della città, che vi trova bei momenti di socializzazione.

I progetti che hanno da sempre avuto l'attenzione della commissione e quindi del Consiglio sono quelli che ci portiamo con successo dietro da alcuni anni, e ci riferiamo al progetto "Tutti i pugni che ho dentro" svolto dagli studenti della Scuola Media Manzoni con gli operatori dell'APPM e gli insegnanti che ha prodotto una buona capacità introspettiva dei ragazzi che ogni anno su un tema diverso si sono applicati e confrontati con il loro mondo e la città che li circonda, sono riusciti

## COMMISSIONE POLITICHE PER LO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

La Commissione Sport e impiantistica sportiva ha volutamente dedicato molta attenzione al mondo dei giovanissimi e degli adolescenti. Per questo motivo in questa pagina viene lasciato spazio alle immagini, suggestivo esempio di come lo sport svolga una funzione di collante tra i ragazzi, invitandoli ad evadere dal contatto giornaliero con la televisione ed i videogiochi per incontrare propri coetanei e coetanee ed a socializzare.

La Commissione coglie l'occasione per ringraziare i numerosi componenti esterni che hanno dimostrato grande serietà contraddistinguendosi per l'impegno profuso. *(Giuseppe Urbani a nome della Commissione per lo sport e l'impiantistica sportiva)*

| ATTIVITA' DIRETTA 2008  |          |
|---|----------|
| Torneo di calcio delle Circostrizioni                               | € 700,00 |
| Incontri formativi di orienteering, U.S. S.Giorgio, rione Solteri   | € 150,00 |
| Gara promozionale di orientamento, U.S. S.Giorgio, Piedicastello    | € 150,00 |
| Gara promozionale di orientamento, U.S. S.Giorgio, Vela             | € 150,00 |
| "Vuoi conoscere il basket?", Centro Minibasket Bellesini, Cristo Re | € 230,00 |
| "Progetto scuola 2008", Centro Minibasket Bellesini                 | € 600,00 |
| "Trofeo esordienti minibasket", Centro Minibasket Bellesini, Vela   | € 220,00 |
| Incontri formativi i avviamento alla pesca, Cral Poste              | € 750,00 |
| "Torneo giovanile Memorial Bovolon", U.S. Piedicastello             | € 600,00 |
| "Giro delle Lochere", Vela  | € 250,00 |

| ATTIVITA' INDIRETTA A CONTRIBUTO 2008   |          |
|---|----------|
| "36° Torneo Calcistico Gigi Colle", G.S. Calcio Cristo Re   | € 900,00 |
| "6° Torneo di primavera", G.S. Calcio Cristo Re   | € 700,00 |
| "Circuito dei Solteri" gara ciclistica, Unione sportiva Aurora  | € 250,00 |
| "Trofeo Aquilotti" minibasket, Centro Minibasket Bellesini  | € 196,00 |
| "Manifestazione di Minibasket", Centro Minibasket Bellesini   | € 236,00 |
| "Trofeo Pulcini", Centro Minibasket Bellesini   | € 156,00 |
| Torneo di calcio settore giovanile, torneo contrade, cronoscalata Dos Trento nell'ambito delle feste di S. Apollinare | € 968,00 |
| "24h calcio a cinque", A.P.P.M. Onlus Associazione Provinciale per i Minori   | € 500,00 |
| "Memorial B. Visintini", G.S. Solteri   | € 760,00 |
| "Festa del Minivolley", G.S. Solteri  | € 560,00 |
| "Torneo promozionale di pallavolo U 13 maschile", Promovolley A.S.D.  | € 774,00 |
| Gara di pesca Alpini - Bambini", ANA Piedicastello-Vela   | € 500,00 |



FOTO 1. La squadra pulcini Centro Storico/Piedicastello impegnata nel Torneo delle circostrizioni

FOTO 2. La squadra esordienti Centro Storico/Piedicastello iscritta al Torneo delle circostrizioni

FOTO 3. Foto di gruppo dei partecipanti ad un incontro formativo di avviamento alla pesca

FOTO 4. Gruppo giovani SAT di Piedicastello

FOTO 5. La squadra di minibasket Centro Storico/Piedicastello partecipante al Torneo delle circostrizioni



## BENVENUTI AI NUOVI CITTADINI!

*Patto Casa, un patto tra trentini e cittadini migranti per promuovere il diritto all'abitazione nel rispetto reciproco delle regole*

Prosegue il percorso di presentazione della Circoscrizione 12, Centro Storico/Piedicastello, ai nuovi cittadini. Questa seconda puntata è dedicata al tema della Casa e, nello specifico, all'esperienza dell'Associazione Patto Casa. Speriamo di poter continuare tale percorso anche con il prossimo Consiglio Circostrizionale che sarà eletto nella primavera 2009.

**L'abitazione bisogno fondamentale di ogni persona e l'accesso a contratti di affitto dove vi sia garanzia per tutte le parti coinvolte sono uno strumento importante per la costruzione di una positiva convivenza e per la promozione dell'integrazione.** L'Associazione Patto Casa intende aiutare le fasce deboli della popolazione ad affrontare il problema della casa; essa è nata nel 2004 su impulso del Comune di Trento, della Provincia autonoma, delle principali associazioni imprenditoriali e delle maggiori organizzazioni che si occupano dell'accoglienza degli stranieri. Recentemente hanno aderito a Patto Casa anche diverse Casse Rurali. **Patto Casa non ha appartamenti propri da affittare, ma si pone l'obiettivo di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di abitazioni fornendo una garanzia ai proprietari per indurli ad aumentare la loro disponibilità all'affitto anche a famiglie immigrate.** Lo scopo è quello di effettuare una rilevazione dei fabbisogni abitativi e di costituire una banca dati che possa contenere le richieste e le offerte di alloggio. Ad oggi sono circa 50 i contratti di locazione conclusi con l'intermediazione di Patto Casa e l'obiettivo che si pone l'Associazione, come dice il suo coordinatore Luciano Imperadori, è quello di sviluppare ulteriormente il servizio, a partire dal favorire l'incremento dell'offerta, da parte dei trentini, di alloggi da mettere a disposizione per l'affitto a cittadini immigrati con le garanzie previste.

Vogliamo raccontarvi la storia di un contratto sottoscritto due anni fa tra Roberta, trentina, ed Agron, il nome è di fantasia, un cittadino immigrato originario di un Paese dei Balcani, che viveva già da alcuni anni a Trento lavorando come operaio per una ditta della città. **Agron cercava a Trento un appartamento sufficientemente grande per potersi ricongiungere con la giovane moglie che ancora viveva nei Balcani e per questo si era rivolto, su indicazioni di alcuni amici trentini, a Patto Casa. Anche Roberta, che voleva affittare il suo alloggio libero e che già aveva deciso di non**

**precludere tale offerta a cittadini immigrati, si era rivolta a Patto Casa su invito di Michela, una delle collaboratrici della Associazione.** Michela aveva dato delucidazioni a Roberta sui criteri in base ai quali Patto Casa individuava gli inquilini e su quali garanzie le avrebbe dato per i primi anni di durata del contratto. Tutto questo ha rassicurato Roberta che oggi si dice molto soddisfatta di Agron, che ora vive felicemente con la moglie. "I pagamenti di affitto e spese condominiali sono regolari e la casa è tenuta molto bene" dice Roberta che aggiunge anche che i vicini sembrano aver accolto positivamente la nuova famiglia. Ma soprattutto Roberta è soddisfatta di aver fatto una scelta di grande sensibilità come è quella di decidere di affittare a cittadini immigrati ma che poteva sembrare più complessa e per questo ritiene essere stato importante il ruolo di Patto Casa. **Roberta ha voluto raccontare la sua storia ai trentini nella speranza che altri seguano il suo esempio. Ma la ha voluta raccontare anche ai nuovi cittadini per dire loro che anche a Trento se vi è la possibilità di costruire, nel tempo, un rapporto di fiducia basato sul rispetto reciproco delle regole, più facilmente si ridimensionano diffidenza e paura.**

Anche la storia di Riccardo, anche qui il nome è di fantasia, inizia con un atto di sensibilità umana. Racconta che era in Piazza Santa Maria Maggiore a Trento qualche anno fa quando un immigrato con disperazione si era rivolto ad un suo amico, agente immobiliare, lamentando il fatto che non riusciva a trovare un appartamento in affitto, pur avendo un lavoro ed i documenti in regola, e che quindi non si poteva permettere il ricongiungimento della moglie ancora nel paese di origine. A Riccardo vennero allora in mente il bisnonno che per cercare un lavoro e costruirsi un futuro migliore era emigrato in "America", dove nacque quella che fu poi sua nonna, mentre l'altra nonna nacque a Innsbruck anch'essa figlia di emigrati trentini. Gente con tanta voglia di lavorare che tra mille difficoltà, ad iniziare dalla traversata dell'Atlantico e dalla quarantena per finire con episodi anche drammatici di ostilità, ha trovato un paese che ha dato loro una opportunità. Riccardo ha quindi pensato che era questa volta il suo turno di dare fiducia e di mettere a disposizione un appartamento con un contratto di affitto. Nessun problema, e da allora, di tempo, ne è passato. Persone corrette e non arroganti con Patto Casa come forma di garanzia in più. **Persone come noi, nel bene e nel male, in cui guardarsi come in uno specchio per riflettere e ricordare.** (Annalisa Tomasi a nome della Commissione Politiche Sociali, Nuove Cittadinanze)

**STRADA PRESSO IL CIMITERO DELLA VELA.** Con un intervento di 65.000 euro è stata realizzata una rettifica del tratto stradale nei pressi del cimitero in località Vela. Sono stati razionalizzati al meglio il percorso delle auto ed il marciapiede che ha permesso la messa in sicurezza dell'entrata e dell'uscita dal cancello principale.

## Mirëseardhje qytetarëve të rinj

E kemi fjalën për Patto Casa (Pakti Shtëpija), një pakt ndërmjet qytetarëve trentin e atyre imigrant, në nxitje të drejtës për banesë në respektin reciprok të rregullave.

Vazhdon rruga e prezantimit të Circoscrizione 12, Centro Storico e Piedicastello qytetarëve të rinj dedikuar në këtë pjesë të dytë temës mbi Shtëpinë e në veçanti eksperiencës së Shoqatës Patto Casa. Shpresojmë që kjo rrugë të vazhdohet edhe nga Consiglio Circoscrizionale i ardhshëm i cili do të zgjidhet në zgjedhjet e pranverës 2009.

Banesa nevojë themelore për çdo person dhe mundësia e një kontrate shtëpije me një garanci për të gjitha palët e përfshira është një mjet i rëndësishëm për ndërtimin e një bashkëjetese pozitive dhe për nxitjen e integritit. Patto Casa ka si objektiv të lehtësojë takimin mes kërkesës e ofertës për banesë duke ju dhënë një garanci pronarve në menyrë që ti nxisë ato për tu dhënë shtëpi me qera edhe familjeve imigrante.

Dëshirojmë t'ju tregojmë historinë e një kontrate të nënshkruar dy vite më parë në mes të Robertës trentina e Agronit, emri është i krijuar, një qytetar imigrant nga Vëndet e Ballkanit që prej disa vitesh jeton në Trento duke punuar si punëtor në një ndermarrje të këtij qyteti. Agroni kërkonte një shtëpi të mjaftueshme për tu bashkuar me gruan që jetonte akoma në Ballkan, kështu i nxitur nga disa miq të tij trentin, ishte drejtuar Patto Casa. Edhe Roberta, e cila donte të lëshonte me qera banesën e saj të lirë dhe që kishte vendosur të mos u pengojë këtë ofertë qytetarëve imigrant dhe u ishte drejtuar Patto Casa, e nxitur nga Michela, një bashkëpunëtore e Shoqatës.

Roberta ka dashur të tregojë historinë e saj qytetarëve trentin me shpresën që edhe të tjerët të ndjekin shembullin e saj. Por ka dashur t'ju tregojë edhe qytetarëve të rinj për tu thënë atyre se edhe në Trento është e mundur të ndërtohet në kohë, një lidhje mirëbesimi bazuar në respektin reciprok të rregullave dhe shumë më lehtë kufizohet mosbesimi e frika.

**PIAZZA SANTA MARIA MAGGIORE.** E' stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo di arredo urbano ed attualmente i tempi sono legati all'interesse archeologico della zona ed alla conseguente possibilità, da parte della PAT, di una campagna di scavi. Questi rendono necessario un preventivo confronto con gli organi provinciali preposti alla tutela del patrimonio archeologico. Importo di spesa: 140.000 euro progetto, 1.500.000 euro area di inseribilità.

Bun venit noilor cetățeni!

Este vorba despre Pactul pentru Casă (Patto Casa), un acord între trentini și cetățenii imigranți pentru promovarea dreptului unei locuințe într-un cadru al respectului reciproc al regulilor. Continuă prezentarea Circumscripției 12, a centrului istoric și a zonei Piedicastello, adresată noilor cetățeni, în această a doua întrunire tema principală fiind cea a locuinței, așa cum a fost ea experimentată de către Asociația Pactului pentru Casă. Sperăm ca programul să poată continua și în urma alegerilor viitorului Consiliu, eveniment prevăzut în primăvara anului 2009. Locuința, necesitate fundamentală a oricarei persoane precum și accesul pe piața contractelor de închiriere în condițiile asigurării unor garanții a tuturor părților implicate, reprezintă un important instrument pentru promovarea conviețuirii și integrării pacifice.

Pactul pentru Casă (Patto Casa) are ca obiectiv facilitarea întâlnirii dintre cererea și oferta de locuințe, asigurând proprietarilor suficiente garanții pentru a-i determina să închirieze propriile spații și familiilor cetățenilor străini. Este exemplară experiența unui contract semnat acum doi ani între Roberta, trentină, și Agron, numele este imaginar, cetățean imigrant originar dintr-o țară a Peninsulei Balcanice care trăia deja la Trento lucrând ca muncitor. Agron căuta la Trento un apartament suficient de mare pentru a se putea reuni cu soția care locuia încă în țara de origine, și, sfătuit de câțiva prieteni trentini decise să se adreseze Asociației Pactului pentru Casă. Roberta, care intenționa să închirieze apartamentul ei nelocuit fără a exclude posibilitatea unui chiriaș străin, se adresă la rîndul ei aceleiași asociații sub îndrumarea Michelei, una din colaboratoarele implicate în acest proiect. Roberta a ținut să împărtășească experiența ei tuturor trentinilor, în speranța că exemplul ei va putea fi urmat dar a ținut să povestească același lucru și cetățenilor străini pentru a comunica lor că și la Trento în cazul în care există posibilitatea construirii în timp a unui raport de încredere bazat pe respectul reciproc al regulilor, atât încrederea cît și teama localnicilor pot fi redimensionate

## Dobro dosli novi gradjani!

Govorimo o Patto Casa, dogovoru izmedju trentinaca i gradjana migranata, o promovisanju prava na stanovanje u reciprocnom skladu sa pravilima.

Nastavlja se put prezentacije Okruga (Circoscrizione ) 12, Starog Grada (Centro Storico) i Piedicastello novim gradjanima, posvecen na ovom drugom sastanku temi Kuca (Casa) i posebno iskustvo Asocijacije Patto Casa. Nadamo se da ce se put nastaviti sa sljedecim Savjetom Okruga koji ce biti izabran prilikom proljetnih izbora 2009.

Stanovanje, osnovna potreba svake osobe i pristup ugovorima o stanovanju tamo gdje postoji garancija za sve obuhvacene strane je jeno vazno sredstvo za izgradnju pozitivnog suzivotu i za promovisanje integracije.

Patto Casa postavlja sebi za cilj olaksanje susreta izmedju potraznje i ponude stanava dajuci garanciju vlasnicima da bi ih usmjerili ka povecanju njihove raspolozivosti da izdaju stanove takodje i porodicama imigranata.

Zelimo vam ispricati pricu o jednom ugovoru potpisanom prije dvije godine izmedju Roberte, trentine i Argona, ime je izmisljeno, gradjanina imigranta, porijeklom iz jedne balkanske drzave koji vec nekoliko godina zivi u Trenta radeci za jednu firmu u gradu kao obican radnik. Argon je trazio u Trenta stan, dovoljno velik da bi se mogao spojiti sa mladom suprugom koja je jos uvijek zivjela na Balkanu i zbog toga se obratio, po uputama nekoliko prijatelja trentinaca u Patto Casa. Takodje i Roberta, koja je htjela iodati svoj slobodni stan i koja je vec bila odlucila da ne izuzima iz te ponude gradjane imigrate, se obratila u Patto Casa na poziv Michele, jedne od saradnica Asocijacije.

Roberta je zeljela ispricati svoju pricu trentincima u nadi da i drugi slijede njen primjer. Ali je htjela ispricati i novim gradjanima i reci im da je i u Trentu, ako postoji mogucnost za izgradnju, vremenom, jednog odnosa povjerenja zasnovanog na obostranom postivanju pravila, lakse korigovati nepovjerenje i strah.

**PERCORSI PEDONALI E AREA VERDE IN VIA DOS TRENTO.** Si sono conclusi i lavori di sistemazione del percorso pedonale del Dos Trento. In fase di definizione il progetto di sistemazione dell'area verde di via Dos Trento (approvata la perizia di intervento per complessivi 150.000 euro).

Добро пожаловать новые жители!

Обсудим «Жилищное Соглашение», которое способствует продвижению права на жилье, основанного на обоюдном уважении норм, между жителями Трентино и жителями эмигрантами.

Продолжая уже начатое ранее представление Округа 12, Исторический центр и Пьедикастелло, новым жителям, мы посвящаем наш второй выпуск теме «Жилье» и, в частности, опыту работы Ассоциации «Жилищное Соглашение». Мы надеемся, что это знакомство может быть продолжено будущим Советом Округа, который будет избран на выборах весной 2009 года.

Жилье – это фундаментальная основа для каждого человека и свободный доступ к контрактам наема квартир предоставляет полную гарантию для всех вовлеченных сторон, что является важнейшим фактором для создания позитивного климата сосуществования и для процесса интеграции.

Ассоциация «Жилищное Соглашение» ставит своей целью способствовать «движению навстречу» между спросом и предложением жилья, обеспечивает гарантии владельцам квартир, заинтересовывая их к сдаче жилья также семьям эмигрантов.

Мы хотим рассказать вам историю одного контракта, подписанного два года назад между жительницей Трентино Робертой и Агрон, имя вымышленное, эмигрантом, уроженцем одной из Балканских стран, который проживал уже некоторое время в Тренто, работая в качестве рабочего на одном из предприятий города. Агрон искал в Тренто подходящее по размеру жилье для реализации практики воссоединения со своей молодой женой, которая на тот момент проживала на Балканах, и поэтому, по советам своих друзей из Трентино, обратился в Ассоциацию «Жилищное Соглашение». Со своей стороны, Роберта, хотевшая сдать в наем свое освободившееся жилье и уже для себя решившая, что не будет препятствовать сдаче своей квартиры жителям эмигрантам, обратилась в Ассоциацию «Жилищное Соглашение» по приглашению Микелы, одной из сотрудниц этой Ассоциации.

Роберта захотела рассказать свою историю в надежде, что и другие жители Трентино могут последовать ее примеру. Она хотела также продемонстрировать новым жителям, что и для них в Тренто существует возможность выстроить со временем отношения доверия, основанные на обоюдном уважении норм, способствуя уменьшению чувства страха и недоверия.

مرحبا بالمواطنين الجدد.

نتحدث عن الإتفاق من أجل السكن، إتفاق يجرى بين الأهالي التراننتيني و المواطنين الأجانب من أجل السكن مع الإحترام المتبادل للقواعد.

يتواصل مسار التعريف بالمنطقة 12، المدينة القديمة و بييدي كاستيلو للمواطنين الجدد و يخص في هاته الحلقة موضوع السكن و بالخصوص خبرة الجمعية المعنية بقضية السكن. نتمنى أن يكمل المسار من طرف المجلس الذي سينتخب خلال الإنتخابات التي ستجرى ربيع سنة 2009.

السكن هو حاجة أساسية لدى أي شخص و الحصول على عقود إيجار فيها ضمانات لكل من الأطراف المعنية هو شئ مهم من أجل خلق جو التعايش الإيجابي و دعم الإدماج.

الإتفاق من أجل السكن يهدف إلى تسهيل الإلتقاء بين الطلب و العرض للسكنات و الحصول على ضمانات لفائدة ارباب السكن لحثهم على إستئجار سكناتهم أيضا للعائلات الأجانب.

نريد ان نخبركم بقصة عقد كراء أجري ما بين روبرتا، تراننتينية الأصل و أرغن، إسم مخترع، و هو مواطن أجنبي، أصله من بلد لبلدان البلقان و الذي يعيش منذ سنوات بترانتو. و كان يعمل بإحدى الشركات. كان يبحث أرغن عن سكن كبير بترانتو لإحضار زوجته التي كانت تعيش آنذاك ببلده الأم و من أجل ذلك إتجه بمساعدة بعض الأصدقاء التراننتينيين إلى الجمعية المعنية بالإتفاق من أجل السكن. حتى روبرتا التي كان لديها سكن للإيجار و التي لم تكن تمنع في فكرة إيجاره للأجانب، توجهت إلى الجمعية بدعوة من ميكيللا إحدى المساعدات التابعة للجمعية.

ارادت روبرتا أن تروي قصتها للتراننتينيين متمنية أن يعمل الآخرين مثلها. و أرادت أيضا ان تحكيها للمواطنين الجدد لكي تقول لهم أنه حتى بترانتو توجد الإمكانية من أجل الحصول مع مرور الزمن على علاقة ثقة أساسها الإحترام المتبادل للقواعد، و بهذا ينقص الخوف و عدم الثقة.

新移民你们好，

我们所说的住房条约是指 TRENTO 市民与外国移民之间为了居住权而互相遵守的条约。

继上节我们向新移民对地十二区 CENTRO STORICO E PIEDICASTELO 的居委会介绍之后，在此第二节我们要谈的主题是住房特别是住房条约协会的经验。我们希望此项目能够在下界 2009 年春季新选拔的居委会继续下去。

住房最基本的需要是要有个重要机构能够对每个与住房合同有关的人提供保障，帮助建立一个良好的融洽的合作关系。

住房条约协会的主要宗旨是为找房者与租房者提供方便，为房主提供保障同时也促使房主能够对租房的外国移民家庭提高责任感。

我们想在此讲述一个两年前 TRENTO 市民 ROBERTA 与 BALCANI 移民 AGRON(化名) 之间住房合同的故事。AGRON 是一个居住在 TRENTO 多年的 BALCANI 移民在 TRENTO 市一家公司里当工人，他想要在 TRENTO 市找一套大小可以保证他申请还生活在家乡的年青妻子来意团聚的住房，在 TRENTO 朋友们的指点下，找到了住房条约协会。ROBERTA 也一样，想出租其空余的住房已有不排除出租外国移民的想法，于是找到了住房条约协会并得到合作人员 MICHELA 的邀请。

ROBERTA 向 TRENTO 的居民讲述她的经历是希望其他的人能够以她为例。但她也想告诉新移民，他们在 TRENTO 也同样可以在相互遵守条约的基础上建立相互信任的关系，以便于大家减少差距感与

恐惧感。

## LA PAROLA AI GRUPPI



### ALLEANZA NAZIONALE (Giuseppe Urbani)

Un altro anno è passato e, date le dimissioni del sindaco Pacher e il conseguente anticipo della fine legislatura, è ormai tempo di bilanci. Quale Consigliere di opposizione ho cercato di svolgere il mio ruolo istituzionale con decisione, non rinunciando al duro confronto con la maggioranza in più di una occasione. Va peraltro sottolineato che in alcune circostanze (in particolare quando l'interesse dei cittadini risultava primario e quando sono state accolte le mie osservazioni) vi è stata, in modo trasversale, convergenza di pareri ed opinioni nell'affrontare argomenti cari ai cittadini e nel redarre documenti circoscrizionali. Purtroppo tali documenti non hanno trovato in chi di dovere l'attenzione dovuta.

Più di una tematica ha rappresentato argomenti di scontro, su tutte il Polo della rottamazione (autodemolizioni e trattamento inerti), il deposito bus Atesina ed il rimessaggio camper. Attività che verranno ricollocate nel solo quartiere della Vela e che mi hanno visto aspramente contrario, oltre che alla loro concentrazione, alle volumetrie ipotizzate sia per lo svolgimento delle attività dei fratelli Rigotti che dell'Atesina. In particolare, la circoscrizione - con colpe ascrivibili alla maggioranza - non ha espresso un parere sul progetto "rottamazione", avvallando in pratica con il silenzio la realizzazione di capannoni alti fino a 18 metri. Un progetto dall'impatto ambientale talmente notevole da essere stato, a suo tempo, bocciato dalla stessa Commissione circoscrizionale ai lavori pubblici.

Anche le volumetrie di Trento nord, con un evidente tentativo di rilancio delle Torri di Gregotti, non possono trovare il mio assenso. Non abbasserò la guardia nemmeno sul comparto ex Scalo Filzi e su quello che li verrà realizzato (circoscrivendo la mia azione a quanto di destinazione pubblica). Personalmente credo che vi potrebbe trovare sede un nuovo plesso scolastico che risponda alla crescente domanda proveniente da Solteri e Magnete.

La circoscrizione ha dimostrato unità di vedute in merito al disinquinamento complessivo delle aree di Trento Nord (ex Sloi e ex Carbochimica). Solo avvenuta la bonifica di tutti i terreni si potrà consentire la costruzione di un qualsiasi edificio o struttura. Il rilancio di Piedicastello deve invece passare attraverso una costante monitoraggio delle proposte future, soprattutto sulle eventuali realizzazioni nel comparto dell'ex area Italcementi. Vanno completati il ripristino ed il disinquinamento delle rogge inquinate.

Fondamentale, al fine di un suo pieno recupero alla cittadinanza, appare la presenza stabile di un piccolo presidio multiforme di polizia in Piazza Dante. A tal fine, in ottica di sicurezza, potrebbe essere utilizzata la struttura un tempo ufficio turistico.

Nel breve tempo bisogna portare a compimento la riqualificazione del quartiere Magnete ed il completamento dell'arredo urbano di Piazza Santa Maria Maggiore (già approvato).

Anche se al prossimo appuntamento elettorale mancano ormai pochi mesi, mi impegno a non attenuare il vigore delle mie battaglie e a cercare di realizzare importanti obiettivi. In qualità di Presidente della Commissione circoscrizionale dello sport e degli impianti sportivi, spingerò per il completamento della zona sportiva della Vela grazie alla realizzazione di un campo da calcio per l'attività del settore giovanile. Al contempo va definita la realizzazione del campo di calcetto a ridosso del Doss Trento, un progetto più volte declamato ma non ancora attuato. Anche Cristo Re necessita del completamento della zona sportiva, con la realizzazione degli spogliatoi del nuovo campo da calcio che altrimenti rischia di rimanere un'opera incompleta.

Sulla viabilità torno a ribadire la necessità della rotatoria di Piazza Venezia e del contemporaneo interrimento di via dei Ventuno. Due scelte necessarie per consentire al quartiere di San Martino di ritornare parte integrante del Centro Storico di Trento e di cui beneficerà il livello di sicurezza del quartiere stesso. Va poi tutelato il mondo delle associazioni che così intensamente permea il nostro tessuto circoscrizionale. Per ben operare necessitano di nuovi spazi, che vanno ricercati ed assegnati senza ingerenza alcuna (mi riferisco alle "imposizioni" ed ai dettami provenienti dagli uffici dei vari assessorati).

Ribadisco il mio no assoluto al Piano Urbano della Mobilità, in particolare per quanto riguarda la proposta di creare un parcheggio di attestamento (della capacità di 3.000 posti auto) nell'area della ex cava Italcementi. Va inoltre eliminato il ticket a carico dei residenti, cui va chiesta la corresponsione dei soli costi vivi per l'istruttoria della pratica. In materia di sicurezza, vanno ampliate le zone da monitorare con la presenza di polizia/vigili di quartiere. Una risposta che aumenta di fatto il senso di sicurezza nei cittadini.

Come Presidente della Commissione Sport mi sento in dovere di ringraziare tutte le Associazioni e le Società Sportive del nostro tessuto circoscrizionale e tutti i membri della commissione stessa. Ognuno di loro ha contribuito in modo determinante alla realizzazione di iniziative rivolte in particolare a favore del mondo giovanile.

In chiusura un invito a non abbassare la guardia sulla condizione della gente tibetana. Nella nostra sala circoscrizione, grazie ad una mia opzione assunta poi dall'intero consiglio, è esposta la bandiera di questo popolo che lotta per il proprio diritto ad esistere. Un semplice gesto, che deve aiutarci a tenere viva l'attenzione.

Colgo l'occasione per augurare a tutti i cittadini della Circoscrizione Centro Storico-Piedicastello Buon Natale e Felice Anno Nuovo.



### Forza Italia-PPE (Paoli Mauro, capogruppo, Chiampan Aldino, Ianes Roberto)

Siccome l'attuale consiliatura sta volgendo ormai al termine, anticipatamente rispetto alla scadenza naturale dopo le dimissioni del Sindaco, riteniamo opportuno approfittare di questa occasione per ricordare ai nostri concittadini alcune tematiche sostenute dal Gruppo Consigliere Forza Italia-PPE in questi anni.

"Controllo del territorio": per garantire maggiore sicurezza e tranquillità di movimento da parte dei cittadini in ogni punto della città è necessaria una più intensa e costante presenza delle forze dell'ordine, sollecitando a tal proposito l'Amministrazione comunale affinché la presenza del carabiniere/poliziotto di quartiere venga estesa, dopo quello di San Martino, anche a tutti i rioni che compongono la nostra Circoscrizione, a partire dai Solteri/Magnete. In tal modo, si potranno anche prevenire

atti di vandalismo sia al patrimonio pubblico che a quello privato della nostra città. Riteniamo "scandalosa" la situazione di Piazza Dante e dei suoi giardini, ormai divenuta zona "off limits" per i residenti di Trento. Pertanto, è urgente ed ormai improcrastinabile arrivare alla definizione del progetto di ristrutturazione del parco, in merito al quale richiediamo quanto segue: l'installazione di un adeguato impianto di illuminazione e di un sistema di videocamere; la presenza di un custode diurno; la realizzazione di una struttura dove poter organizzare spettacoli, concerti musicali e altre attività ludiche in modo tale che il parco possa ridiventare un luogo di

aggregazione per tutti i cittadini della nostra città. Tutto questo senza comunque diminuire il controllo e l'attenzione nei confronti degli altri parchi cittadini.

Anche per quanto riguarda i "plessi scolastici" presenti nella nostra Circoscrizione ed in particolare le "Scuole Medie Manzoni", pensiamo che nelle ore di inizio e fine delle lezioni, sia necessario avere sempre la presenza di un vigile urbano, allo scopo di regolare il "traffico" davanti alle strutture e di prevenire eventuali fenomeni di intemperanza giovanile.

"Parcheggi blu": l'allargamento della zona blu nel rione di Cristo Re non risolve il problema parcheggio per i "pendolari"; solamente la realizzazione di parcheggi di attestamento potrà consentire di fornire una risposta definitiva a questa situazione. Inoltre, riteniamo che i residenti o chi è titolare di una attività economica o professionale non debbano essere penalizzati e che quindi l'accesso ai parcheggi blu debba essere loro garantito in modo totalmente "gratuito".

"Isole ambientali": ribadiamo la nostra posizione contraria alla realizzazione delle isole ambientali nelle strade situate a pettine su Corso Buonarroti, in quanto non migliorano le condizioni dei residenti, eliminano molti parcheggi a favore di piste ciclo/pedonali che saranno scarsamente utilizzate ed allo stesso tempo danneggiano le attività economiche - già in difficoltà - presenti in tali zone. In sostanza crediamo che tale scelta limita la "vivibilità" residenziale ed economica di queste strade.

"Raccolta rifiuti porta a porta": manteniamo le nostre perplessità in merito a questo sistema di raccolta rifiuti in quanto crediamo sia che possa creare notevoli disagi per i cittadini - soprattutto per coloro che abitano in appartamenti senza spazi esterni dove collocare i relativi contenitori -, che comportare una crescita significativa dei costi per gli utenti, costi che al momento non sono ancora stati quantificati. Ricordiamo, inoltre, che diverse altre città hanno già sperimentato questo tipo di raccolta, facendo successivamente marcia indietro. Anche per quanto riguarda l'inceneritore ribadiamo la nostra posizione contraria, la cui realizzazione - così come è stata concepita - è in forte contrasto con la raccolta differenziata "spinta" che questa maggioranza si prefigge di realizzare.

"Pulizia strade": segnaliamo che le strade presenti nei rioni di Cristo Re, Piedicastello, San Martino, Solteri e Campotrentino sono diventate più sporche negli ultimi tempi, a differenza del Centro storico al quale viene, invece, dedicata sempre una particolare attenzione. Pertanto, riteniamo di proporre che venga istituita la figura del "operatore ecologico di quartiere" ed una maggiore diffusione sul territorio dei cestini per i rifiuti. Anche le recenti nevicate hanno confermato la difficoltà da parte dell'Amministrazione a trovare una risposta a questa situazione.

"Barriere architettoniche": segnaliamo che, nonostante alcuni interventi già effettuati, sono ancora numerose le barriere architettoniche presenti nelle strade della nostra Circoscrizione.

Per quanto riguarda le situazioni relative ai "rioni" che compongono la nostra Circoscrizione evidenziamo le seguenti tematiche:

- rione Solteri: vigileremo sulla riqualificazione dell'area ex Atesina, puntando alla realizzazione di un quartiere al cui centro ci deve essere innanzitutto la "persona" ed attorno alle esigenze di questa si devono costruire le infrastrutture, quindi il contrario di quello che è stato finora progettato e realizzato a Trento nord;

- rione S. Martino: è diventata ormai improcrastinabile la sistemazione di Largo Nazario Sauro (marciapiedi, area verde ed altro). Intanto, richiediamo che vengano spostati i cartelloni pubblicitari dal centro della piazza e che venga istituita una linea di autobus che, passando per il rione, porti direttamente alla stazione dei treni. Inoltre, a seguito della chiusura del "Dopo lavoro ferroviario" è scomparso l'ultimo luogo di ritrovo per i residenti del rione;

- rione Vela: è giunto il momento di ragionare in merito alla realizzazione di una strada circonvallazione che consenta finalmente di ridare a questo rione un "centro" a dimensione di persona;

- rione Cristo Re: come già richiesto in una specifica interrogazione presentata dal nostro Gruppo, ci auguriamo che vengano installate al più presto le panchine in Lung'Adige Braille. Inoltre, richiediamo che venga spostata la fermata dell'autobus in Via Fratelli Fontana direzione Centro Storico in un punto diverso rispetto a quello attuale e che venga segnalato in modo migliore il limite di altezza del sottopasso ferroviario;

- rione Piedicastello: adesso che i lavori di sistemazione della strada principale di accesso al Doss Trento sono terminati, è necessario compiere tutte le azioni necessarie per ridare splendore a questo "parco cittadino" e farlo riscoprire a tutti i nostri cittadini; non solo ma deve essere anche inserito negli itinerari turistici relativi alla nostra città. Per quanto riguarda, invece, le "vecchie gallerie" della tangenziale ora dismesse ci auguriamo che la scelta sulla loro destinazione definitiva possa essere condivisa innanzitutto con i residenti e poi con tutti i cittadini.

Infine, riteniamo che sia sempre di attualità ripensare in modo integrale l'Istituzione Circoscrizione, riformulando le competenze attribuite a questo organo decentrato e razionalizzando la loro articolazione sul territorio cittadino. In questi dieci anni di Amministrazione Pacher, partita in modo roboante con "Grandi progetti e grandi sogni" (vedi l'interramento della ferrovia), abbiamo potuto constatare che i progetti sono stati sommessamente riposti nel cassetto e si è tornati a gestire l'ordinario, senza comunque dare risposta a diverse problematiche di carattere quotidiano. Concludiamo, viste le ormai prossime festività natalizie, augurando a tutti i nostri



## LEGA NORD TRENINO (Mario Turata)

**Parcheggi a pagamento nel centro storico, ora basta!** Non si può più tollerare che l'Amministrazione Comunale di Trento faccia sempre e comunque cassa sul diritto alla mobilità dei cittadini. Muoversi con la propria autovettura privata e parcheggiare, specie per le madri con figli e per gli anziani, è un diritto inalienabile, che mai alcun mezzo pubblico potrà validamente sostituire! Come Lega Nord Trentino chiediamo che il Comune riveda le sue posizioni integraliste in tema di parcheggi e consideri la posizione dei tantissimi residenti che abitano in case costruite nell'epoca in cui il garage non era minimamente previsto, concedendo loro il diritto di parcheggiare gratis sotto casa e di muoversi per la città senza sottostare alla gabella del parcheggio a pagamento.

**Vicoli del centro storico trasformati in latrine.** Con la moda delle "happy hour", dove baristi offrono ai giovani avventori alcolici a prezzo di favore, crescono anche le latrine a cielo aperto nei vicoli della città. Chi abita o lavora nei palazzi del centro storico, alla mattina deve dribblare puzzolenti pozze di urina, talvolta trasformate in pericolose lastre ghiacciate complice la temperatura di questi giorni. Talvolta, certi incivili non trovano di meglio che "farla" anche sugli ingressi delle abitazioni, quando, peggio, lasciano anche altro genere di spiacevoli ricordi. Chi organizza ritrovi dove la gente beve parecchio deve attivarsi anche per evitare che gli ospiti scarichino per le pubbliche vie le proprie necessità corporali, mentre l'Amministrazione Comunale deve attivare turni di sorveglianza specifici per reprimere sul fatto questi indecenti ed antigienici fatti.

**Sottopasso ferroviario di via Lampi: più pulizia.** Il sottopasso ferroviario pedonale di via Lampi necessita di urgente manutenzione, visto che ad ogni pioggia si trasforma in un pantano per via delle foglie che si accumulano intasando i tombini delle acque bianche. Servono interventi di pulizia periodica più ravvicinati per dare al passaggio l'indispensabile igiene e decoro.



### VERDI: (Leonardo Battisti)

E' passato l'anno e siamo qui a fare un bilancio. Molti sono i progetti che hanno trovato concretizzazione e altri dei quali stiamo vedendo gli sviluppi. C'è molto da lavorare per conservare il territorio e per restituire alle persone la vivibilità della città. Ci sono luoghi dove la nostra attenzione deve essere sempre alta per recuperare le strutture e gli spazi nel migliore dei modi. Ora potrei citare degli esempi, come l'area ex Sloi o il complesso dell'ex Italcementi, parlare di progetti, di modifiche, di intenzioni e fare chissà che ipotesi e promesse... ma non è il momento. Si sappia che è solo sull'idea politica che si può far leva, e che raramente e difficilmente il parere di un consigliere, o un consiglio circoscrizionale, ha la capacità di incidere sostanzialmente su un progetto di grossa entità. Lo dimostra il grande schiaffo che ho preso nella vicenda del Polo Rottamazione alla Vela. Tutto, e dico tutto, era a favore di una risoluzione diversa da quella che è stata. I giochi di potere e la prepotenza hanno prevalso e dimostrato che pur avendo in mano carte vincenti, contro certe cose non si riesce a dimostrar ragione. Quindi si deve operare perché passi una filosofia nuova, lavorare per idee convincenti che abbiano il sostegno dell'opinione pubblica, sostenute dimostrando che la cultura ed il comportamento onesto e coerente sono le armi per cambiare le cose. Lo abbiamo fatto, a livello di circoscrizione con lavori come le isole ambientali, sulla città con l'attuazione dei parcheggi blu nel tentativo di liberarla dal traffico nonché con l'incentivazione del trasporto alternativo creando nuovi tratti ciclabili e favorendo l'uso dei mezzi pubblici, ed ancora con la raccolta differenziata dei rifiuti, con l'istituzione del sistema porta a porta... e potrei scrivere di questo e di quello, del fatto e del da farsi, ma quel che vorrei che si capisse è che se si vogliono i risultati si deve cambiare il modo di pensare, che si devono spendere energie e lo si deve fare individualmente. Per migliorare le cose si deve essere disposti a rinunciare, ognuno per la sua quota e competenza. E qui vorrei fare un esempio: Nevica in città: Immediata la pulizia delle principali vie del Centro Storico e dei Mercatini di Natale, le altre strade dopo, e con calma. Poi si puliscono con gli spazzaneve le corsie delle strade trascurando marciapiedi e attraversamenti pedonali. A me viene naturale pensare che in città, con la neve appena caduta, si preferisce spostarsi a piedi e per le faccende più urgenti, o magari anche solo per giocare... Invece le preoccupazioni sono tutte per il nostro idolo: l'auto. Oggi qualcuno ancora scende in strada con la pala per spostare la neve, ma per pulirsi il posto macchina incurante se l'accesso alla sua porta d'ingresso non è praticabile. Ribadisco quindi che gli sforzi individuali devono tendere a modificare quelle abitudini che sono controproducenti se non addirittura dannose. Anch'io, nel mio impegno istituzionale, sono impegnato ad operare in tale direzione. Cito testualmente da un documento del Consiglio Federale dei Verdi del Trentino che scrive: "...I Verdi opereranno in difesa dell'ambiente e della natura; dei diritti umani e civili; della convivenza contro ogni forma di razzismo e xenofobia e della solidarietà anche internazionale; di uno sviluppo sostenibile e durevole che contrasti i cambiamenti climatici e che non sia succube delle logiche del profitto; di una giustizia sociale capace di rispondere ai drammatici problemi della crisi economica; di una valorizzazione della scuola pubblica, dell'Università, della ricerca e dell'innovazione; di una sanità più efficiente al servizio dei cittadini, anche attraverso il riconoscimento delle medicine naturali e complementari; della vivibilità urbana e delle valli e di una mobilità sostenibile; del massimo sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico; della riduzione e del riuso dei rifiuti intensificando la raccolta differenziata; di una cultura aperta, innovativa e plurale estranea a regressioni localistiche; della vocazione europeistica del Trentino; di una autentica concezione della laicità della politica e delle regole e garanzie dello Stato di diritto, al di fuori di ogni giustizialismo e populismo regressivo; della più totale trasparenza e correttezza nel rapporto tra cittadini e istituzioni, contro ogni forma di clientelismo e di corruzione..."



### UNIONE PER IL TRENTINO (Claudio Pisetta, capogruppo, Claudia Cagol)

E' convinzione di tutti gli aderenti che la caratterizzazione e la distinzione che vuole assumere la nuova formazione politica denominata Unione per il Trentino è legata alla necessità di rappresentare tutto il territorio della provincia – città e vallate comprese – in piena autonomia politica, pur mantenendo il dialogo con Roma. Uno dei tratti caratterizzanti dell'Unione per il Trentino vuole essere il "dare attenzione sistematica ai contenuti," come sottolinea il manifesto di adesione a questa nuova esperienza.

In sintesi il progetto politico vuole rispondere a tre esigenze essenziali: dare risposte ai problemi che toccano da vicino le famiglie; attuare strategie per affrontare con successo le grandi sfide del futuro; realizzare un Progetto per il Trentino. Queste sono le priorità che caratterizzano l'Unione per il Trentino, ancora una volta con un progetto innovativo nel panorama politico locale che fa di esso un unicum seppur in continuità con l'esperienza e i valori della Civica Margherita. Naturalmente la costituzione del Partito Democratico anche nella nostra provincia ha accelerato quel processo di "chiarificazione politica" che ha dato luogo inevitabilmente alla formazione dell'Unione per il Trentino, con il ruolo di grande forza politica per il territorio, arricchito con il valore aggiunto dalla moderazione e della particolare attenzione ai problemi della gente. Questo fatto, a nostro avviso, rappresenta un'assoluta novità nel panorama politico provinciale e un'enorme opportunità per i cittadini che si trovano a portata di mano uno strumento politico per sostenere ed attuare il programma dai contenuti direttamente riconducibili alle persone ed al territorio. E' con questi presupposti e con estrema convinzione che anche in seno al Consiglio Circoscrizionale, il 6 ottobre 2008, è nato il gruppo dell'Unione. Con questo spirito e in linea con queste direttrici il gruppo si è attivato per intraprendere una nuova esperienza politica nel Consiglio, consapevole di continuare il lavoro svolto nel solco dell'esperienza pregressa avviata come gruppo della Civica Margherita ma anche capace di riproporsi quale forza determinante per l'attività futura.

Nell'attività svolta, particolare attenzione è stata rivolta alla necessità di riqualificazione delle aree urbane di Piedicastello con l'area Italcementi, la motorizzazione civile, il Doss Trento e la viabilità di via Brescia e con la ricucitura del centro storico con S. Apollinare. Anche nei confronti della zona di Trento nord con l'area ex Atesina e il Magnete, si è assunta una notevole responsabilità proponendo iniziative d'intervento e assunzione di atti politici (priorità di bilancio 2006, 2007 e 2008) nella convinzione che la qualificazione e riqualificazione urbana possa promuovere anche quella sociale. Il cittadino deve sentirsi orgoglioso di vivere nel proprio quartiere dove le opportunità di

integrazione, relazione sociale e di lavoro possano trovare piena soddisfazione. Particolare attenzione è stata rivolta a questi due interventi sotto il profilo dell'attuazione. E' stata più volte da noi ribadita la necessità di un programma (analisi e progetti) di riqualificazione e di sviluppo complessivo, non a spot, che coinvolga tutti i soggetti interessati (Comune, Provincia, proprietari, professionisti...) compresi gli abitanti dei rioni attraverso un percorso strutturato, condiviso e partecipato, nella convinzione che l'occasione di qualificare queste zone sia un'opportunità unica nel panorama urbano.

E' con notevole soddisfazione che l'attività "Rigotti" e l'attività di "trattamento rifiuti inerti" possano aver trovato collocazione adeguata, ad opera della Provincia Autonoma di Trento, in linea con le proposte ed aspettative più volte da noi evidenziate. Va ricordato che la civica Margherita si è fin da subito attivata per promuovere e sollecitare una definitiva soluzione per l'annosa problematica e si è attivata per un definitivo trasferimento della ditta in aree adeguate, con contemporaneo recupero delle aree "Rigotti" da restituire alla comunità, in seno al grande progetto di recupero urbano di Piedicastello che sta per nascere.

La coesione economica rappresenta, per l'Unione, "l'emergenza primaria" e come tale deve essere attuata con iniziative decise, forti e con l'attenzione privilegiata alle fasce più deboli (lavoratori della classe media, imprese, giovani e pensionati) nella convinzione che tale risposta possa influire positivamente e massicciamente sul processo di coesione sociale. Questo sarà il tema, seppur molto ambizioso, che il gruppo dell'Unione intende affrontare, per quanto possibile, all'interno della coalizione di maggioranza consigliare, cercando di individuare strumenti e proposte organiche nel campo economico, ambientale e del tessuto sociale a cominciare: dal fronteggiare la crisi economica che sta per abbattersi sull'intero sistema al contenimento dei costi della politica; dal soddisfare il bisogno della casa alla moderazione degli affitti; dal governo del fenomeno immigrazione alla promozione dell'accoglienza; dai costi energetici, alla bolletta e caro vita; dal favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro; dalla revisione del Welfare dettata dalla mutazione della composizione sociale; dalla valorizzazione e riqualificazione degli spazi pubblici con progetti di sostenibilità sociale alle politiche del territorio che diffondono sicurezza nel cittadino.

Anche per quanto concerne il governo del territorio e la sostenibilità ambientale e sotto il profilo urbanistico, il gruppo intende continuare l'attività attraverso proposte di soluzioni che tengano conto veramente delle esigenze proprie del cittadino, nonché dei grandi temi urbanistici e ambientali emergenti sulla città. Siamo altresì convinti che ancor più la mobilità rappresenta un tema emergente. Il cittadino deve poter muoversi sul territorio agevolmente attraverso percorsi pedonali ciclabili e soprattutto con i mezzi pubblici.

Nel proseguo della nostra attività l'impegno futuro del gruppo sarà rivolto soprattutto al proseguimento del lavoro svolto con forte responsabilità nei confronti delle seguenti problematiche: No al megaparcheggio di attestamento a Piedicastello da 3000 posti auto; Sì ad un Piano Urbano della Mobilità a misura di cittadino senza penalizzazioni; Sì al ponte sull'Adige di collegamento alla discarica Ischia - Podetti, inceneritore, zona di recupero materiali inerti e attività Rigotti; Sì al progetto unitario di riqualificazione dell'intera area di Piedicastello con proposte per la città ma soprattutto per i cittadini del rione con il diretto coinvolgimento; Sì al disinquinamento e recupero delle aree di Trento nord da attuarsi a breve termine, con strumenti innovativi e con particolare attenzione alla qualità urbana ed architettonica; conclusione del collegamento ciclopedonale con la Vela a completamento del progetto promosso dal Comune in accordo con l'A22, di cui una parte consistente - dal sottopasso autostradale a via Marco Apuleio - è in fase di attuazione. Particolare attenzione va rivolta all'intero quartiere dei Solteri, con particolare riferimento all'area della Trentino Trasporti di via Marconi e al quartiere del Magnete; recupero e trasformazione della piazza Dante attraverso uno specifico progetto di sostenibilità sociale (realizzazione e soprattutto gestione del Parco) che deve mirare all'utilizzo di esso da parte di tutti i cittadini; promozione della qualificazione dell'asse di via Brennero che dovrà subire una profonda trasformazione veicolare con la creazione delle condizioni per la realizzazione di una "strada urbana" tendente al miglioramento della vivibilità del quartiere con attraversamento a raso e in sicurezza, considerata la profonda trasformazione del sistema viario territoriale che ha subito ad opera della Provincia Autonoma di Trento (circonvallazione per la Rocchetta e le gallerie di Martignano per la Valsugana). Attenzione alle problematiche urbanistico/sociali di Campotrentino con la proposta di rivisitazione e riordino delle aree pubbliche e private da mettere a disposizione dei cittadini, in sinergia e con intese comuni nell'obiettivo di favorire l'insediamento dei nuovi abitanti che alloggiano nelle case Itea in armonia con gli abitanti del rione. Anche l'attuazione di un sistema che prevede la realizzazione di marciapiedi e percorsi alternativi di collegamento con le strutture a servizi di primaria necessità sono da ritenersi indispensabili per il quartiere; attenzione al centro storico con particolare riferimento alla sofferenza delle attività commerciali, alla residenza, al ruolo culturale che gli edifici storici rappresentano e al loro rispetto.

In conclusione, l'Unione si farà carico del raggiungimento degli obiettivi che si è data nella convinzione che possano essere raggiunti con la



### RIFONDAZIONE COMUNISTA (Mario Voltolini, capogruppo, Paolo Maccani)

La questione più urgente è senz'altro quella sociale rappresentata dalle nuove povertà; famiglie con due redditi operai che faticano a vivere, per non parlare dei mono-redditi e dei pensionati con la minima. Purtroppo un Consiglio Circoscrizionale può fare ben poco in questo settore, se non sollecitare chi ha competenze e fondi per intervenire. Ci sembra giusto dire qualcosa su due problemi strategici: il **decentramento** degli uffici amministrativi e la **semplificazione** degli organi di rappresentanza e delle loro competenze. Da questi due argomenti deriva buona parte dei nostri progetti per la Circoscrizione, alcuni esempi: è noto a tutti che gran parte del traffico che affligge la nostra città è dovuto all'accentramento delle funzioni amministrative, ma è proprio sicuro che queste non possono essere decentrate anche nei

centri periferici in base alla funzione che assolvono, ed è ancora possibile che tante pratiche non si possano svolgere online, senza perdere tempo, soldi e creare ingorghi e inquinamento? Attuata questa riforma perderebbero di senso la massiccia futura edificazione sulla residue aree ancora libere di questa città, la creazione di nuovi parcheggi che rubano terra, e la città sarebbe più vivibile.

La **semplificazione** a cui facciamo riferimento è quella delle Circoscrizioni; noi siamo convinti che la Circoscrizione abbia lavorato bene conseguendo anche alcuni risultati (alcune ciclabili, il ripristino di parchi pubblici, la sistemazione dei quartieri), ma i risultati reali spesso non rispecchiano che una piccola parte dell'impegno dei consiglieri. Molte volte si perdono serate per dei pareri obbligatori su argomenti la cui complessità trascende le competenze della Circoscrizione quando invece le richieste della stessa vengono dimenticate o stravolte dagli organi comunali, o provinciali. Un caso tipico che esprime la scarsa autonomia dell'organo circoscrizionale è la rinuncia al dibattito sull'insediamento

del polo della rottamazione alla Vela. Altro esempio di scarsa considerazione, è il recente parere della commissione provinciale che bocchia la richiesta di progettazione unitaria sulle aree inquinate di Trento nord, spazzando via di fatto mesi di lavoro di Comune e Circoscrizione. Se pensiamo che la Circoscrizione amministra circa 80.000 euro e ne costa 20.000 presidente escluso, capiamo che qualche cosa non va. Noi pensiamo ad una Circoscrizione più snella, che sia collegamento vero fra la popolazione e il Comune (oggi chi ha un problema va direttamente dall'assessore), che favorisca la partecipazione e che non rappresenti in piccolo il doppiopiede del Consiglio Comunale, che non debba improvvisarsi specialista di bilanci e regolamenti, dove i problemi vengano affrontati nel merito e non per partito preso a seconda dello schieramento politico e che venga ascoltata sulle proposte.

Ad ogni modo non dobbiamo essere pessimisti, alcune proposte della Circoscrizione si sono tradotte in fatti e siamo orgogliosi di avervi contribuito, peccato che l'anticipata fine della consiliatura non ci permetta di veder completati tutti gli obiettivi. Nel frattempo continueremo a batterci per trasformare in realtà quei punti che abbiamo proposto e che la Circoscrizione ha approvato, quali la riqualificazione della zona di Campotentino e dell'asse di via Brennero (fin dal quartiere di S.Martino), con la previsione di un grande parco pubblico nella zona dell'ex scalo Filzi, per fermare ulteriori massicce edificazioni e riequilibrare un disegno urbano che vede tutto il fondovalle cementificato.



**PARTITO DEMOCRATICO (Annalisa Tomasi, capogruppo, Maria Grazia Benedetti, Maddalena Brugnara, Luciana Chini, Andrea Grisenti, Eucheria Kanu, Mauro Mandolfi, Melchiorre Redolfi, Tiziano Refatti)**

L'anno che sta per terminare è stato sicuramente un anno politicamente molto costruttivo per il nostro gruppo. Il Gruppo consiliare Trento Democratica che all'inizio dell'anno era composto da Andrea Grisenti, Eucheria Kanu, Annalisa Tomasi, Melchiorre Redolfi ed Luciana Chini in qualità di capogruppo ha percorso questo periodo di grandi cambiamenti con un notevole impegno all'interno del consiglio, ma ha anche espresso la grande speranza nel cambiamento che si stava rendendo visibile nella società politica

italiana e anche in Trentino.

L'impegno profuso dai componenti del gruppo, ognuno per i propri ruoli, ma anche collettivamente all'interno del dibattito in maggioranza e in aula ha svolto crediamo un lavoro costruttivo ed ha anche aggiunto un certo equilibrio, che ha aiutato il ritorno dell'armonia dopo i piccoli problemi della fine dell'anno scorso relativi alla vicenda della vicepresidenza. La costante attenzione ai valori della qualità della vita, e della convivenza hanno aggiunto sempre e ad ogni argomento trattato nelle varie sedute del Consiglio sono sempre state il faro che ci ha guidato e il fine ultimo delle nostre azioni, sia nell'espressione dei pareri richiesti sui lavori pubblici nella parte di città di nostra competenza, sia nei documenti ex art. 26 del reg. che sono stati portati al consiglio dal nostro gruppo. Ricordiamo per tutti l'ultimo, che è poi stato firmato da tutta la maggioranza; la preoccupazione di alcuni avvenimenti drammatici di chiara matrice razzista e xenofoba che hanno visto protagonisti anche i giovani ci ha fatto chiedere alla giunta un maggior impegno rivolto in particolare alla formazione del mondo giovanile, per favorire la convivenza serena ed a non interrompere il percorso di integrazione all'interno delle nostre comunità, promuovendolo ulteriormente con attenzione ai sentimenti di tutti i nostri concittadini. Siamo abbastanza contenti di quanto è stato possibile realizzare anche grazie al nostro apporto e impegno. Siamo però consapevoli di avere ancora molto da fare per riuscire a cogliere le sollecitazioni che ogni giorno ci vengono dal vivere nei nostri territori e dal parlare con tutti, e cercando di facilitare l'incontro delle tante domande con la grande capacità della nostra amministrazione comunale di risolvere le piccole e grandi necessità. Crediamo che la partita da risolvere sia appunto quella di fare da tramite o da amplificatore delle necessità dei nostri rioni, verso le capacità della nostra città di realizzarle, ma sempre e solo nella consapevolezza che ogni cosa che si chiede, può essere portata alla Giunta solo se è utile e integrata nella necessità di tutta la comunità e di tutta la città.

C'è il Partito Democratico!

Nel corso dell'anno c'è stato un importante mutamento di assetto politico, ed è nato anche a Trento il Partito Democratico. I consiglieri di TD e la maggior parte dei consiglieri eletti con la Margherita si è molto impegnata in questo progetto, per questo dopo aver rispettosamente aspettato i tempi dei nostri amici di maggioranza, il 22 settembre 2008 è stato presentato al Consiglio circoscrizionale il nuovo Gruppo del Partito Democratico che comprende Maria Grazia Benedetti, Maddalena Brugnara, Mauro Mandolfi, Tiziano Refatti e tutto il gruppo di Trento Democratica. La certezza che il Partito Democratico (intendo dire l'idea politica che sta dietro questo nome) può essere la prospettiva più virtuosa per la politica, ha coinvolto tutti noi e anche nell'ottica di un ringiovanimento e rinnovamento la capogruppo è Annalisa Tomasi. Il gruppo lavora in sinergia con il gruppo di maggioranza composto dal gruppo dell'Unione per il Trentino e in positivo confronto con il gruppo di Rifondazione Comunista e i Verdi.

L'impegno per questo piccolo spaccato di consiliatura che ci rimane è quello di riuscire a finire alcuni progetti che sono stati portati avanti. Ma anche e soprattutto lasciare traccia di ciò che ci piacerebbe andasse avanti nella prossima consiliatura.

Crediamo che la vivibilità dei nostri rioni sia migliorata per certi versi, ma sicuramente in questo solco bisogna continuare a lavorare per rendere tranquilla la vita di tutti coloro che li vivono. E per questo crediamo sia necessario alzare il grado del rispetto degli altri. Questo sia per quanto riguarda i giovani con gli anziani, sia al contrario gli anziani per i giovani; dei pedoni per i ciclisti, sia per quanto riguarda i ciclisti per i pedoni e gli automobilisti con ambedue. La nuova convivenza dei "trentini da sempre", con i "trentini del mondo", la conoscenza degli altri e dei diritti degli altri può aiutarci a capire se possono collimare con i diritti di tutti. Ma soprattutto il nostro dovere è quello di rispettare la città che ci ospita, che non può essere usata a piacere, ma deve essere resa più bella da tutti noi con il nostro vivere decoroso.

L'attenzione verso gli svantaggiati deve essere coniugata da tutti, ma sicuramente deve essere totale per noi che abbiamo dato la disponibilità all'impegno pubblico.

Può anche cominciare da un saluto cortese dato al mattino, che può essere rivolto a tutti, vicini o dirimpettai. Questo è l'invito che ci sentiamo di fare ai nostri cittadini cominciando dal periodo delle feste di fine anno, consapevoli che un saluto non risolve e non toglie la crisi economica, ma aiuta a togliersi dal timore, e magari anche a scambiare due parole, e sicuramente ci fa uscire dalla solitudine nella quale sono tante persone, che altrimenti si fanno far compagnia dalla televisione.

La partecipazione è un nostro punto di riferimento, nella convinzione che quanto detto da un grande uomo sia assolutamente vero, "Chi lavora per noi senza di noi lavora contro di noi." (M. Gandhi)

## POLO SOCIALE, DALLA PARTE DI CHI HA BISOGNO

L'incontro "Servizi vicini al cittadino per un welfare di comunità – I Poli sociali di Trento cinque anni dopo", tenutosi lo scorso 3 dicembre, è stato un momento di confronto tra quanti hanno collaborato alla riorganizzazione dei servizi ai cittadini ed all'istituzione dei cinque Poli sociali comunali. Il Polo sociale Centro Storico-Bondone-Sardagna (C.so Buonarroti, 45/1 - tel. 0461/421549) è un'equipe composta da assistenti sociali, educatore professionale, assistenti domiciliari, personale di segreteria ed amministrativo e coordinatore. Alcuni concetti alla base del suo operato sono:

**la centralità della persona:** singoli cittadini e famiglie si rivolgono direttamente al Polo sociale per informazioni o per bisogni di natura socio-assistenziale ed educativa. Gli assistenti sociali cercano di dare risposta alle richieste, ponendo particolare attenzione alla tutela delle persone/nuclei più fragili (minori, anziani, disabili, persone prive di contesti familiari di aiuto). La riservatezza caratterizza il rapporto cittadini - assistente sociale;

**la centralità dei quartieri:** qualità della vita e caratteristiche dei quartieri incidono significativamente sulle relazioni sociali. L'assenza di spazi comuni, dove i bambini possano giocare e gli adulti e gli anziani incontrarsi, produce situazioni di anonimato che ostacolano possibili reti di solidarietà. Il Polo sociale ha posto attenzione ai quartieri in espansione demografica, caratterizzati da nuove famiglie (Solteri-Centochiavi, Vela, Campotrentino), e a quelli con un'incisiva presenza di persone anziane (Centro Storico, Cristo Re, San Martino, Piedicastello). Ciò ha permesso di conoscere e dialogare con Associazioni, famiglie e cittadini attivi nei quartieri, condividendo una politica sociale che dà alle comunità un ruolo attivo nei processi di costruzione del benessere del territorio; ne è risultata una concreta valorizzazione delle loro iniziative, delle forme di solidarietà organizzata e dell'interazione reciproca e con i servizi;

**la progettazione nel territorio:** la reciproca conoscenza e la condivisione di analisi sui bisogni della comunità ha prodotto - in modo naturale - collaborazioni e co-progettazioni (reti sociali) di iniziative preventivo-promozionali che vedono i Servizi, il Privato sociale, il Volontariato, i Cittadini condividere l'idea di una comunità accogliente e non emarginante. Sinteticamente le principali azioni consolidate nel corso di questi cinque anni sono:

**Attività/progetti di comunità:** le relazioni sociali attive nei quartieri sono fattori di protezione rispetto alla solitudine delle persone e delle famiglie. Le iniziative di carattere ludico forniscono occasioni di incontro che si consolidano nel tempo. La presenza del Polo e della Cooperativa Arianna nel quartiere *Centochiavi-Solteri* e nel *complesso del Magnete* risponde alla volontà di costruire *percorsi di sviluppo di comunità*. Dal novembre 2006, a cadenza mensile, si organizzano laboratori manuali-creativi per bambini che sono diventati occasioni di incontro dei genitori-adulti, divenuti progressivamente co-progettatori delle attività. Il confronto diretto tra Circoscrizione, Amministrazione Comunale e i cittadini ha portato all'individuazione di possibili soluzioni. Nel 2009 il Magnete potrà contare su una nuova sala pubblica.

In *San Martino* da due anni una rete di contatti con le Associazioni dà visibilità ad un "quartiere storico" che sta progressivamente perdendo le sue caratteristiche. Nel 2005 e 2007 sono state organizzate due feste nel parco della Predara (in collaborazione con il BaryCentro di Port'Aquila, bar analcolico gestito in collaborazione con la Cooperativa Samuele, sede di mostre, corsi e laboratori). Per il 2009, con la collaborazione di molte realtà rionali, si sta pensando ad una festa a recupero della "memoria storica" e di luoghi significativi del quartiere.

**Attività e progetti a favore delle famiglie:** il "*Consiglio per le Politiche familiari*" è un percorso partecipativo, promosso dall'Assessorato Attività Sociali del Comune, incentrato su "proposte amiche della famiglia". Nel 2007 e 2008 sono nate alcune proposte interessanti, quali l'istituzione di una banca del tempo per le attività extrascolastiche di bambini e ragazzi, incentivi ad Associazioni sportive prive di finalità agonistiche, un piano tariffario attento alle famiglie numerose. E' stata un'occasione per raccogliere in un dossier forme di solidarietà spontanea fra le famiglie.

Nel quartiere di Centochiavi-Solteri dal 2006 viene organizzato un *corso gratuito di italiano per donne straniere* al fine di favorire le loro relazioni con il quartiere (scuola, servizi, lavoro). Durante il corso viene garantito un servizio di baby-sitter. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Atas Cultura, può essere riproposta anche a gennaio 2009 grazie alla disponibilità di alcune volontarie (per informazioni telefonare al Polo sociale, 0461/421549).

Altre iniziative di sostegno vedono l'apporto di *famiglie disponibili all'accoglienza* di minori o di persone in difficoltà (per informazioni e disponibilità al volontariato - Sportello Accoglienza c.so Buonarroti, 55, tel. 0461/827235-827546).

Con il finanziamento dei Piani giovani di zona è stato realizzato il progetto "*Piano... Giovani - Riflessioni e raccomandazioni dal mondo degli adulti*"; un percorso per dare a genitori, animatori, educatori, insegnanti un'occasione per incontrarsi e condividere fatiche ed insuccessi nella relazione con ragazzi e adolescenti.

**Attività e progetti a favore degli adolescenti e giovani:** volte a favorire tutte le occasioni che riconoscano il loro diritto/dovere di essere cittadini attivi, di esprimersi ed essere ascoltati, di fare proposte e di assumersi responsabilità.

"*Tutti i pugni che ho dentro*", un progetto incentrato sulla media Manzoni, è stato realizzato in collaborazione con la Scuola e con l'Area-APPM. Ogni anno scolastico i ragazzi approfondiscono con laboratori in classe l'utilizzo di tecniche (ballo, video, scrittura) per esprimere le proprie emozioni ed idee. Tra gli argomenti già affrontati quelli della pace, della città e della strada. In questo anno scolastico si parlerà dell'amore.

L'Amministrazione Comunale ha promosso nelle Circoscrizioni la *Consulta dei bambini e dei giovani* quale occasione per i ragazzi di sperimentarsi in percorsi partecipativi e in processi di democrazia. Quella di Centro Storico/Piedicastello si è resa particolarmente disponibile ad ascoltare le loro proposte. Nel 2008, partendo dall'esperienza delle Consulte, un

gruppo di ragazzi si è reso protagonista di un confronto con le Istituzioni politiche (a Roma e con la Senatrice Letizia De Torre, a Trento con l'Unicef e il Governatore Dellai).

**Attività e progetti a favore della popolazione anziana:** si persegue la costruzione di una rete di protezione e solidarietà, attiva tutto l'anno, che risponda ai molteplici bisogni delle persone non più autonome e prive di una rete parentale che le possa aiutare. Accanto ai servizi pubblici è attivo il numero verde 800-29.21.21, presso il Centro servizi di via Belenzani, che, grazie alla collaborazione con il Volontariato rionale, risponde a richieste di piccole commissioni, compagnia, semplici riparazioni dell'abitazione.

Nella Circoscrizione particolarmente significativo è il contributo delle Caritas di San Pietro, Santa Maria Maggiore, Duomo, Cristo Re, e Piedicastello che lavorano in collaborazione con il Polo sociale. Il 20 dicembre sarà organizzato un Convegno che vuole dare visibilità alle diverse forme di solidarietà e cittadinanza attiva, spesso poco visibili.

La realizzazione dei progetti presentati è stata possibile grazie al sostegno della Circoscrizione che ne ha condiviso gli obiettivi e ha dato un significativo apporto organizzativo e finanziario. *(Per l'equipe del Polo sociale, il coordinatore Mariarosa Grossa)*

**RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO PETRARCA.** I lavori sono iniziati nel giugno 2007 e si concluderanno nell'autunno 2009. L'asilo sarà dotato anche di un giardino pensile realizzato sulla copertura dell'edificio. Esternamente saranno riorganizzati gli spazi aumentando la superficie utilizzabile per le attività all'aria aperta. Importo di spesa: 200.000 euro progetto, 3.750.000 euro lavori.

## CONSULTA: DIAMO VOCE AI RAGAZZI



*I ragazzi della Consulta in visita a Roma nell'ambito del progetto "Dal basso"*

La Consulta dei Ragazzi è un gruppo nato, circa tre anni fa, da un'idea dell'Unicef ed ha lo scopo di dare voce a noi ragazzi riguardo alle questioni che più ci interessano. Ognuno di noi è divenuto membro della Consulta grazie all'appartenenza ad alcune associazioni giovanili oppure al semplice passaparola.

Già dal primo anno abbiamo analizzato le problematiche del nostro territorio presentandole, in un documento scritto, al Consiglio Circoscrizionale che lo ha approvato e ha promesso di tenerne conto. Da qui è nata una forte collaborazione, garantita dal contatto diretto e costante con il consigliere Andrea Grisenti.

Grazie al contributo della nostra Circoscrizione abbiamo potuto organizzare una festa realizzata con l'intenzione di creare occasioni d'incontro per i giovani, per far conoscere la nostra Consulta ed allargare il nostro gruppo. Nell'ultimo periodo abbiamo partecipato al progetto "Dal Basso", che ci ha dato la possibilità di conoscere le Istituzioni partendo dal livello nazionale, con un viaggio a Roma di tre giorni attraverso le Camere dei Deputati e

del Senato, a cui è seguito un pomeriggio in Provincia in cui abbiamo incontrato i nostri rappresentanti politici. Successivamente entreremo nel Consiglio Comunale e nel Consiglio Circoscrizionale dove sarà possibile conoscerci e confrontarci reciprocamente. Questo progetto è stata un'occasione per avere una più ampia conoscenza delle Istituzioni e per crearci un pensiero nostro riguardo al mondo della politica.

Ogni anno un appuntamento ricorrente è la giornata del 20 Novembre, anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia, giornata in cui tutte le Consulte presentano al Consiglio Comunale il percorso fatto, testimonianza di partecipazione attiva. Ritenendo molto importante la possibilità di partecipare alla Consulta dei ragazzi cercheremo di proseguire con consapevolezza, ma anche con entusiasmo e divertimento il percorso iniziato.

Per proseguire al meglio la nostra attività è importante poter essere un gruppo numeroso di ragazzi che possano dar voce alle diverse realtà territoriali. Quindi se pensi di essere interessato/a, di poterci aiutare, se hai tra i dodici ed i sedici anni, e sei libero/a il lunedì sera dalle 17.30 alle 19.00, telefona alla Cooperativa Arianna al numero 0461/235990 (chiedendo di Roberto) o all'Area al numero 0461/237464 (chiedendo di Cinzia). *(I ragazzi della Consulta: Francesco, Elena, Alessandra, Stefano, Maria, Beatrice, Valeria, Matteo, Fatima, Ismail)*

**EDIFICIO NORD PREDARA.** I lavori si concluderanno nell'autunno 2009. Si intende sfruttare il potenziare il volume dell'edificio destinandolo ad uso sociale, dando seguito in tal modo ad un progetto teso al coinvolgimento della popolazione giovanile tramite iniziative di vario genere. Si ritiene importante il coinvolgimento dei cittadini di San Martino ai quali verrà chiesto di partecipare alla gestione del parco stesso. L'intervento prevede la formazione di due livelli (piano terra e primo piano) collegati tra loro con apposito vano scala esterno, dotati di servizi igienici, con organizzazione degli spazi interni mediante pareti attrezzate. Importo di spesa complessiva di 635.000 euro.

## INFORMAZIONI UTILI

|   |   |
|---|---|
| SEDE CIRCOSCRIZIONALE:  | corso Buonarroti, 45 – tel. 0461 824143, fax 0461 435211<br>Ufficio del Presidente della Circoscrizione – Ufficio Segretario della Circoscrizione – Ufficio Anagrafe – Sala del Consiglio   |
| SALE AD USO PUBBLICO:   | - via Abondi, 9: sala 40 posti<br>- salita Largaiolli, 22: sala 99 posti<br>- via Verruca, 1: sala 90 posti e saletta interna<br>- Centro Polifunzionale Vela, via SS. Cosma e Damiano, 24/1: sala pubblica 70 posti  |
| BIBLIOTECA COMUNALE:  | via Roma – tel. 0461 232171<br>orario: lun. – ven. 08.30 – 20.30, sab. 08.30 – 18.30  |
| FARMACIE:   | - Alla Madonna, via Mancini, 42<br>- Comunale Piedicastello, via Brescia, 19<br>- Dall'Armi, piazza Duomo, 10<br>- Gallo, via Mantova, 51<br>- Grandi, largo Nazario Sauro, 29<br>- San Lorenzo, piazza G. Cantore, 3<br>- Santoni, piazza Pasi, 20<br>- Solteri, via Lunelli, 40 |
| UFFICI POSTALI:   | - Poste centrali, piazza Vittoria, 1<br>- Succursale 1, via Trener, 5<br>- Succursale 2, via Gazzoletti, 43<br>- Succursale 4, via Scopoli, 56  |
| CENTRO DI SALUTE DI MENTALE:  | via Petrarca, 1 – tel. 0461 985825  |
| AMBULATORI INFERMIERISTICI:   | - corso Buonarroti, 51 – tel. 0461 828940<br>- via Verruca, 1 – tel. 0461 236217  |
| VIGILI DI QUARTIERE:  | - Centro Storico: via Belenzani, 3 - tel. 0461 884445<br>- Centochiavi e Solteri: via Solteri, 66 - tel. 0461 821116<br>- Cristo Re e Piedicastello: corso Buonarroti, 45 - tel. 0461 824143<br>- San Martino: via Malvasia, 93/A – tel. 0461 984347                              |
| POLO SOCIALE CENTRO STORICO/<br>PIEDICASTELLO – BONDONE – SARDAGNA:   | corso Buonarroti, 45/1 – tel. 0461 421549, fax 0461 435281  |
| SERVIZIO SOCIALE:   | corso Buonarroti, 55 – tel. 0461 827235<br>Adozioni internazionali: tel. 0461 827235<br>Sportello accoglienza: tel. 0461 827546   |
| Come da accordi con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, dal 1 dicembre 2006 è possibile effettuare in Circoscrizione la scelta e/o il cambio del Medico di base |   |